



# Monitoraggio della burocrazia 2022

LINK

Febbraio 2023



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR  
**Segreteria di Stato dell'economia SECO**  
Direzione promozione della piazza economica

# Colofone

## Committente ed editore

Segreteria di Stato dell'economia SECO, Direzione per la promozione della piazza economica,  
Settore Politica a favore delle PMI

## Autori

Katrin Wattenhofer  
Susanne Graf

## Gruppo di accompagnamento SECO

Martin Godel  
Markus Willimann

## Indirizzo

LINK  
Baslerstrasse 60  
8048 Zürich  
[www.link.ch](http://www.link.ch)

## Indice

1	Sommario .....	4
2	Contesto e obiettivo .....	8
3	Monitoraggio della burocrazia 2022 - risultati .....	9
3.1	Onere soggettivo percepito e onere effettivo generato dalle regolamentazioni e rispettivo sviluppo dal 2018 .....	9
3.2	Impegno percepito soggettivamente ed effettivo – classificazione e confronto con il 2018 ...	16
3.3	Lo sviluppo percepito dell'onere – classificazione e confronto con il 2018 .....	20
3.4	Impegno amministrativo interno ed esterno (ore/CHF al mese).....	22
3.5	Impegno soggettivo percepito - Top 6 nel dettaglio.....	24
3.6	Proposte da parte delle imprese di miglioramenti concreti delle disposizioni di legge e sgravi dal 2018 in seguito all'adeguamento di norme .....	30
4	Onere amministrativo per branca.....	34
4.1	Panoramica dei settori top 3 per branca.....	34
4.2	Onere soggettivo, ore effettive e sviluppo dell'onere in base alla branca .....	35
5	Onere amministrativo per Cantone .....	40
5.1	Panoramica dei settori Top 3 per Cantone .....	41
5.2	Onere soggettivo, ore effettive e sviluppo dell'onere per Cantone.....	42
6	Descrizione dello studio .....	46
6.1	Metodologia e svolgimento dell'indagine .....	46
6.2	Universo di base e campionamento .....	47
6.3	Risposte e sfruttamento del campione .....	48
6.4	Struttura del campione.....	49
6.5	Questionario.....	50
6.6	Intervallo di confidenza .....	50
6.7	Adeguamenti rispetto al 2018 .....	51
7	Allegato: questionario.....	52

# 1 Sommario

Nel 2022, su mandato della Segreteria di Stato dell'economia (SECO), LINK ha svolto un sondaggio tra le imprese con sede in Svizzera sul tema «oneri amministrativi generati dalle regolamentazioni». Complessivamente sono state invitate a partecipare al sondaggio 4818 aziende, di cui 1525 hanno preso parte al sondaggio. (I dettagli si trovano Descrizione dello studio al capitolo 6). In seguito al campionamento e alla ponderazione realizzata, i risultati del sondaggio sono rappresentativi per l'intera Svizzera.

L'obiettivo centrale del sondaggio era di

- 1.) misurare l'onere per le imprese generato dalle disposizioni di legge a tutti i livelli (federale, cantonale, comunale o internazionale) e identificare così le disposizioni legali e i settori che vengono percepiti come particolarmente gravosi;

Dato che il sondaggio è già stato realizzato negli anni 2012<sup>1</sup>, 2014 e 2018, l'obiettivo è anche di

- 2.) analizzare più dettagliatamente nel tempo lo sviluppo dell'onere;
- 3.) identificare eventuali differenze attraverso un confronto incrociato tra settori diversi, dimensioni delle aziende e Cantoni. Il 4° obiettivo è quello di individuare potenziali di ottimizzazione.

Qui di seguito si trova un riassunto dei risultati basato su questi quattro obiettivi.

## Identificazione dei settori / delle disposizioni di legge che vengono percepiti come particolarmente gravosi

Per trovare i settori, rispettivamente le disposizioni di legge che nelle imprese generano oneri elevati, alle imprese sono stati presentati 24 settori/disposizioni di legge, classificabili nelle categorie assicurazioni sociali, imposte, personale, infrastruttura, disposizioni generali e disposizioni specifiche ai settori (per dettagli cfr. questionario Allegato:). Sulla base di questi 24 settori, alle aziende sono state poste le domande sull'onere soggettivo (da basso a elevato), sull'onere effettivo - misurato in ore al mese - come pure sullo sviluppo (percepito a livello soggettivo) di tale onere (da forte diminuzione a forte incremento).

**I cinque settori con il massimo onere soggettivo percepito** sono i settori **progetti edilizi, igiene alimentare, import/export, richiesta di autorizzazioni e ampliamento degli impianti di produzione**. Più della metà delle imprese interessate dichiara che, in questi settori, le disposizioni di legge generano un onere elevato o piuttosto elevato. Già nell'ultimo rilevamento del 2018, i settori progetti edilizi, igiene alimentare e import/export rientravano nei settori top 3 (nello stesso ordine) che presentano il massimo onere soggettivo percepito.

Oltre all'onere soggettivo, è stato chiesto in merito alle ore impiegate in media al mese per le singole disposizioni di legge, di modo da poter illustrare l'**onere effettivo** per l'azienda e metterlo in relazione con l'onere soggettivo. Si è così dimostrato che nei settori top 2 (progetti edilizi, igiene alimentare), con oltre 3 ore al mese (media) anche le ore impiegate presentano i valori più elevati. Anche nel settore **import/export** (top 3 in materia di onere soggettivo percepito) come pure **rendiconto/revisione** (top 7), con oltre 2 ore al mese le ore impiegate sono notevolmente più elevate rispetto agli altri settori (meno di due ore). Già nel 2018, nei quattro settori citati le ore realmente impiegate avevano raggiunto i valori più elevati.

---

<sup>1</sup> Il presente rapporto non comprende i valori rilevati nel 2012, poiché essi non sono disponibili per tutte le domande e non sempre in forma direttamente comparabile.

## Dichiarazioni in merito allo sviluppo dell'onere nel corso del tempo

Mentre che nel 2018 alla domanda sulla **valutazione dell'onere amministrativo soggettivo complessivo nell'azienda**, su una scala da (piuttosto) esiguo a (piuttosto) elevato non erano state rilevate variazioni rispetto al 2014, nel 2022 l'**onere percepito si è significativamente<sup>2</sup> ridotto**. Il 60% delle aziende intervistate valuta l'onere come (piuttosto) elevato, mentre il 40% lo percepisce come (piuttosto) esiguo. Nel 2014 e nel 2018 circa due terzi delle aziende percepivano l'onere come (piuttosto) elevato e solo un terzo come (piuttosto) esiguo.

Tra il 2014 e il 2018, complessivamente lo sviluppo (percepito a livello soggettivo) dell'onere amministrativo presentava un aumento significativo. Rispetto al 2018, nel 2022 lo sviluppo dell'onere amministrativo percepito è di nuovo **significativamente diminuito**, pur restando più importante rispetto al 2014. Nei confronti del 2018, è in particolare **notevolmente aumentata** la quota di aziende che indica che lo sviluppo dell'onere amministrativo dal 2018 è **rimasto invariato**.

La domanda relativa allo **sviluppo percepito a livello soggettivo dell'onere** dal 2018 per ogni singolo settore dimostra che, tra le aziende che hanno indicato un aumento, la quota più elevata riguardava i settori **diritto del lavoro/condizioni di lavoro** e **disposizioni ambientali**. Per il primo era già stato rilevato nel 2018 l'aumento più importante, seguito da rendiconto/revisione, che ora è stato superato da **sicurezza del lavoro, controlli da parte di autorità** e **richiesta di autorizzazioni**.

Se si osservano le **variazioni dell'onere soggettivo tra i risultati del sondaggio 2018 e 2022**, le **maggiori diminuzioni** si registrano nei settori **imposta sul valore aggiunto** e **rendiconto/revisione**, benché le differenze non siano significative. L'**incremento maggiore** nell'ambito dell'onere soggettivo si rileva nelle norme riguardanti l'**ampliamento di impianti di produzione e progetti edilizi**.

L'**onere effettivo dovuto a disposizioni giuridiche considerato in maniera aggregata per tutti i settori**, dal 2018 è aumentato soltanto minimamente. Se le aziende intervistate allora stimavano l'onere a circa 19.0 ore al mese (media), nel 2022 lo stimano a 20.0 ore al mese. Dato che questa differenza tuttavia non è significativa, si può dire che in media tra il **2018 e il 2022 non c'è stato un cambiamento dimostrabile dell'onere effettivo**.

Complessivamente, l'**onere soggettivo rispetto al 2018 è piuttosto diminuito**, mentre l'**onere effettivo in ore non presenta cambiamenti significativi**.

L'entità dell'onere amministrativo interno per le aziende è stato rilevato sulla base di categorie predefinite in ore al mese. Rispetto al 2018 si nota che l'**onere amministrativo interno è diminuito**. Rispetto all'ultima rilevazione, nel 2022 **un numero significativamente più elevato di aziende** indica che il loro **onere amministrativo interno ammontava a meno di 5 ore al mese**.

Oltre all'onere amministrativo interno, viene rilevato anche l'**onere mensile esterno**, che le aziende intervistate valutano sulla base dei costi effettivi mensili in franchi svizzeri. Per quanto riguarda gli oneri mensili esterni **non si osservano cambiamenti** rispetto al 2018. Se si procede a un'estrapolazione, sulle 206 000 PMI con almeno tre dipendenti in Svizzera risultano circa 525 milioni di franchi di costi mensili esterni a carico di oneri amministrativi dovuti a regolamentazioni. Ciò corrisponde a un totale di circa 6,3 miliardi CHF all'anno.

---

<sup>2</sup> Tutti i test di rilevanza realizzati si applicano a un livello del 5 per cento, rispettivamente poggiano su una probabilità di errore del 5 per cento. Una differenza statistica significativa al livello del 5 per cento significa che la differenza non è stata misurata casualmente, bensì che si ritrova con una probabilità del 95 per cento anche nell'universo di riferimento.

### Confronto incrociato tra settori, dimensioni dell'impresa e Cantoni diversi

Da un confronto dell'onere soggettivo **tra le varie branche** risalta il fatto che **il massimo onere soggettivo ricade sul settore normativo progetti edilizi** – ad eccezione della branca delle costruzioni in cui questo settore viene percepito soltanto al secondo posto come onere soggettivo. La **maggiore quota di onere (piuttosto) elevato** in questo ambito è rilevata nella **branca dei servizi**. Per le aziende della **branca delle costruzioni**, la **sicurezza del lavoro** è vista come maggiore onere soggettivo. Nonostante questo tratto comune, ci sono anche **chiare differenze** riguardo all'onere percepito: Dopo il settore dei progetti edilizi che presenta l'onere maggiore soggettivo tra cinque su sei branche, **gli altri settori, a seconda della branca, presentano chiare differenze nella classifica**.

Come già nelle indagini precedenti, anche nel 2022 si constata che tendenzialmente, **maggiori sono le dimensioni dell'azienda e più aumenta l'onere soggettivo amministrativo**. Nel 2018 continua inoltre la tendenza secondo cui dal 2014 aumenta l'incremento percepito dell'onere amministrativo con l'aumentare delle dimensioni delle imprese. Rispetto all'anno precedente, nel 2022 tuttavia l'onere amministrativo percepito dalle grandi aziende si è di nuovo contratto. Come già nel 2018, riguardo all'**onere effettivo**, nella maggior parte dei casi le grandi imprese indicano un numero di ore nettamente superiore rispetto alle PMI. Soltanto nel settore costituzione di un'impresa le PMI indicano di dedicare in media un numero maggiore di ore rispetto alle grandi aziende. Concretamente, nel 2022 le PMI riportano il maggior numero di ore impiegate mensilmente per i settori **import/export, igiene alimentare, progetti edilizi e rendiconto/revisione**.

Nei Cantoni **Zurigo, Argovia e Berna** la maggior parte delle imprese percepisce un onere molto/eccessivo nel settore **progetti edilizi**. Questo valore elevato è superato soltanto nel Canton Berna per quanto riguarda il settore **igiene alimentare** e nel Canton Argovia nel settore **formazione professionale/apprendisti**. Tuttavia, entrambi i settori presentano soltanto esigui numeri di casi e vanno pertanto interpretati con cautela.

Poiché anche nel 2022 per il **Cantone di Zurigo** è stato aumentato il numero del campione, a livello cantonale per Zurigo si possono fare le affermazioni statisticamente più coerenti e precise. Nel Cantone di Zurigo, i settori **progetti edilizi, ampliamenti di impianti di produzione e import/export** sono quelli valutati più di frequente come un onere (piuttosto) elevato.

### Determinazione di potenziali d'ottimizzazione

Come già nel 2018, si è di nuovo chiesto alle imprese di indicare quali disposizioni di legge che presentano un onere elevato semplificherebbero e che cosa potrebbe migliorare concretamente tale semplificazione. Invariato rispetto al 2018, la disposizione di legge più frequentemente citata è l'**imposta sul valore aggiunto**, seguita dai **progetti edilizi** e dall'**imposta alla fonte**.

In merito ai miglioramenti proposti, la maggior parte delle menzioni riguarda la **semplificazione o la standardizzazione di processi** e la **digitalizzazione** in quanto strumenti di miglioramento. Anche la **standardizzazione, l'armonizzazione o la riduzione di leggi** sono tra le proposte di miglioramento maggiormente citate.

Nei tre settori maggiormente citati (imposta sul valore aggiunto, imposta alla fonte e progetti edilizi), le imprese auspicano in particolare una **semplificazione e una standardizzazione delle procedure**.

La **digitalizzazione e le offerte online** sono inoltre tra le misure maggiormente indicate che dal 2018 hanno contribuito a sgravare l'onere amministrativo.

**Segreteria di Stato dell'economia (SECO):**

la SECO è il centro di competenza della Confederazione per tutte le questioni chiave della politica economica. Il suo obiettivo è di occuparsi di una crescita economica sostenibile. A questo scopo crea il necessario quadro di condizioni politico-economiche.

**LINK:**

LINK è l'istituto leader in Svizzera nell'ambito della ricerca di mercato e sociale che presenta elevate esigenze circa qualità e sfruttamento. LINK offre una vasta gamma di strumenti e un'offerta metodologica completa. Grazie alla sua ampia e pluriennale esperienza è in grado di realizzare studi estremamente complessi.

## 2 Contesto e obiettivo

Il monitoraggio della burocrazia considera sia l'onere soggettivo percepito, sia l'impegno di tempo e finanziario da parte dell'impresa per gestire le disposizioni di legge e le regolamentazioni. L'obiettivo di questo strumento è di seguire lo sviluppo dell'onere burocratico per le imprese svizzere e identificare il potenziale d'azione per Confederazione e Cantoni. Il primo rilevamento è stato realizzato nel 2012, poi ripetuto nel 2014 e nel 2018. La quarta tornata di sondaggio ha avuto luogo tra ottobre e novembre 2022 (per dettagli cfr. capitolo 6 – Descrizione dello studio).

Il questionario per le imprese è stato spedito a 4818 imprese in Svizzera selezionate in modo rappresentativo. Il sondaggio è stato effettuato su PMI<sup>3</sup> e grandi imprese<sup>4</sup>. L'obiettivo centrale del monitoraggio è misurare l'onere per le imprese provocato dalle disposizioni di legge a tutti i livelli (federale, cantonale, comunale o norme internazionale). I risultati sono trattati in base alle seguenti domande di ricerca:

- **Identificazione dei settori / delle disposizioni di legge che vengono percepiti come particolarmente gravosi**
- **Dichiarazioni in merito allo sviluppo dell'onere nel corso del tempo**
- **Confronto incrociato tra settori, dimensioni dell'impresa e Cantoni diversi**
- **Determinazione di potenziali d'ottimizzazione**

### Indicazioni riguardanti l'interpretazione dei risultati

I valori che si basano su un **numero di casi piccolo (n < 100)** sono contrassegnati da un asterisco (\*). Questi dati vanno considerati o interpretati con cautela, poiché per un confronto sono statisticamente non sufficientemente affidabili.

I valori che si basano su un **numero di casi molto piccolo (n < 30)** sono contrassegnati da due asterischi (\*\*). Questi dati sono troppo poco precisi e statisticamente non affidabili. Non ha pertanto senso interpretarli o paragonarli ad altri valori.

<sup>3</sup> PMI: microimprese: 3-9 dipendenti; piccole imprese: 10-49 dipendenti; medie imprese: 50-249 dipendenti

<sup>4</sup> Grandi imprese: 250+ dipendenti



## 3 Monitoraggio della burocrazia 2022 - risultati

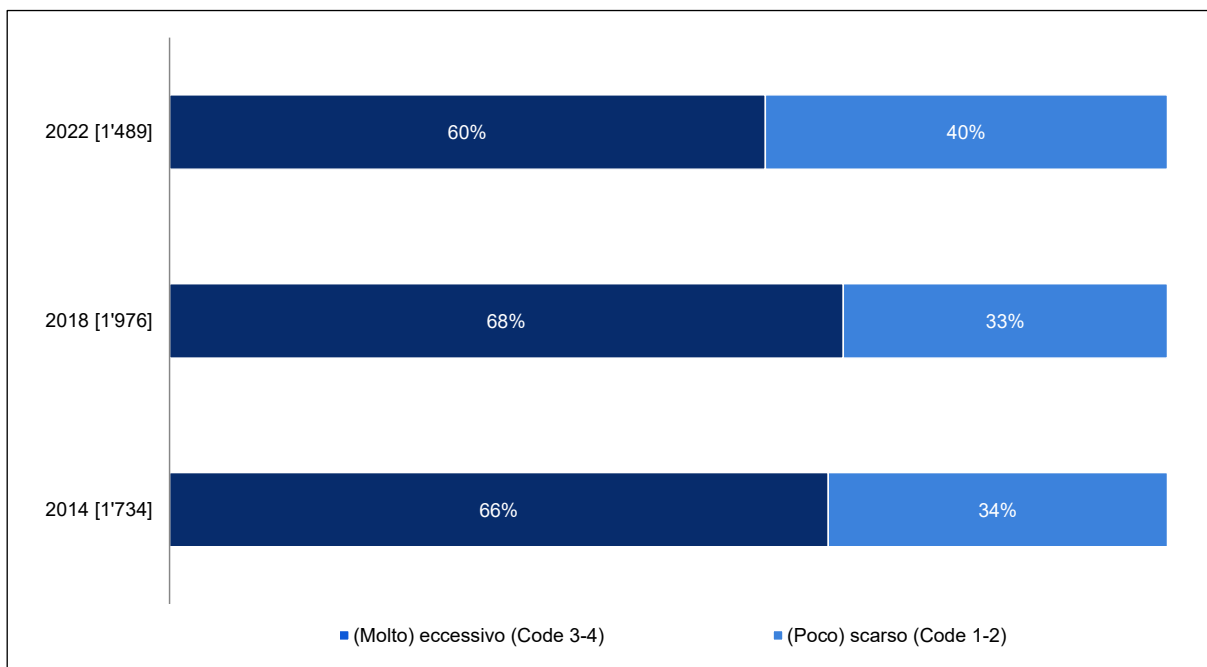
### 3.1 Onere soggettivo percepito e onere effettivo generato dalle regolamentazioni e rispettivo sviluppo dal 2018

#### 3.1.1 Onere soggettivo percepito e onere effettivo

L'illustrazione 1 mostra la ripartizione dei dati relativi all'onere soggettivo percepito dalle imprese svizzere in seguito a disposizioni legali. Le imprese hanno risposto a questa domanda relativa alla valutazione dell'onere amministrativo su una scala di quattro valori (onere scarso / poco / molto / eccessivo). Nell'illustrazione 1 (come pure nelle illustrazioni successive) queste risposte sono rappresentate su una scala semplificata di due valori con le espressioni «(piuttosto) scarso/poco» e «(piuttosto) molto/eccessivo». Questa domanda è stata posta per la prima volta nel 2014. È infatti particolarmente adeguata per un confronto sul lungo termine.

Se nel 2018 rispetto al 2014 alla risposta a questa domanda era stata rilevata una variazione minima e statisticamente irrilevante, nel 2022 si osserva una variazione importante: la quota di imprese che complessivamente stimano l'onere amministrativo come molto/eccessivo si situa nel 2022 al 60%, riducendosi così di otto punti percentuali rispetto al 2018. Rispetto al 2018 e anche al 2014 si tratta di una variazione statisticamente significativa. Anche un confronto della media conferma questa osservazione. Nei confronti del 2018 la media è molto più bassa (2022: 2.71; 2018: 2.81; 2014: 2.77). Di conseguenza, la riduzione nell'onere soggettivo percepito dalle imprese rispetto agli altri anni è stata chiaramente percepibile.

**Illustrazione 1: onere amministrativo percepito complessivo – 2014, 2018 e 2022**



D01a: In complesso, come valuta l'onere amministrativo dovuto alle normative governative per la Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo". Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala 1= scarso a 4= eccessivo | \* fino al 2018 la domanda era «In complesso, come valuta l'onere amministrativo per la Sua impresa?»

La seguente illustrazione 2 mette a confronto l'onere soggettivo percepito e l'impegno effettivo negli anni scorsi oggetto dell'indagine. L'impegno effettivo è stato rilevato attraverso domande aperte: si chiedeva di indicare una stima del numero di ore per ogni singola norma di legge o per ogni singolo settore (per dettagli cfr. questionario Allegato:). Per ottenere l'onere effettivo per ogni azienda sono state raggruppate e sommate le ore riportate per ogni impresa su tutte le disposizioni di legge (<20h/ 20-40h/ >40h al mese).

**Illustrazione 2: onere soggettivo percepito e impegno effettivo al mese – 2014, 2018 e 2022**

	Impegno effettivo in ore mensili											
	<20 ore			20-40 ore			>40 ore			Totale		
	2022	2018	2014	2022	2018	2014	2022	2018	2014	2022	2018	2014
Onere soggettivo	Onere (poco) scarso 2022	28.6%		8.4%			6.2%			43.2%		
	Onere (poco) scarso 2018	24.2%		6.1%			6.3%			36.5%		
	Onere (poco) scarso 2014	25.0%		5.5%			3.6%			34.2%		
	Onere (molto) eccessivo 2022	22.1%		11.2%			23.5%			56.8%		
	Onere (molto) eccessivo 2018	28.9%		13.9%			20.7%			63.5%		
	Onere (molto) eccessivo 2014	28.7%		14.2%			22.9%			65.8%		
Totale 2022	50.7%			19.6%			29.7%			100%		
Totale 2018	53.1%			19.9%			27.0%			100%		
Totale 2014	53.7%			19.8%			26.5%			100%		

D01a: In complesso, come valuta l'onere amministrativo dovuto alle normative governative per la Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese (item 1-25).

Base: n = [2022: 741]; n=[2018: 1'019]; n=[2014: 1'086] | Filtro: Tutti gli intervistati | risposte in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D01a) | Domanda aperta (D02b)

Nel 2022, la metà delle imprese interpellate (50,7%) ha indicato un onere effettivo generato da disposizioni di legge inferiore alle 20 ore al mese. Questa percentuale è diminuita rispetto al 2018 e anche al 2014 (2018: 53.1%; 2014: 53.7%). La quota di aziende che nel 2018 ha subito un onere di 20 a 40 ore mensili è pari al 19,6% e nel confronto delle tornate di sondaggi passate è diminuita solo minimamente (2018: 19,9%; 2014: 19,8%). Con una quota pari al 29,7 per cento, le imprese che nel 2022 hanno investito più di 40 ore al mese si situano a un livello leggermente superiore rispetto a prima (2018: 27,0%; 2014: 26,5%). Negli scorsi otto anni osserviamo pertanto un costante aumento degli oneri effettivi, anche se i cambiamenti riguardano principalmente i valori delle due categorie marginali, mentre la categoria media è rimasta prevalentemente costante.

La media ci permette di capire se l'aumento dell'onere effettivo si rispecchia anche nel valore medio. Questo infatti, contrariamente al valore medio normale (aritmetico), è più robusto degli outsider e pertanto l'indicatore più adatto. In media, nel 2018 erano state indicate 19,0 ore per l'onere effettivo. Nel 2022, la media è aumentata di un'ora, arrivando a 20 ore al mese. Questa differenza non è tuttavia statisticamente significativa e di conseguenza, riguardo all'onere effettivo, non si osservano variazioni rispetto all'indagine del 2018.

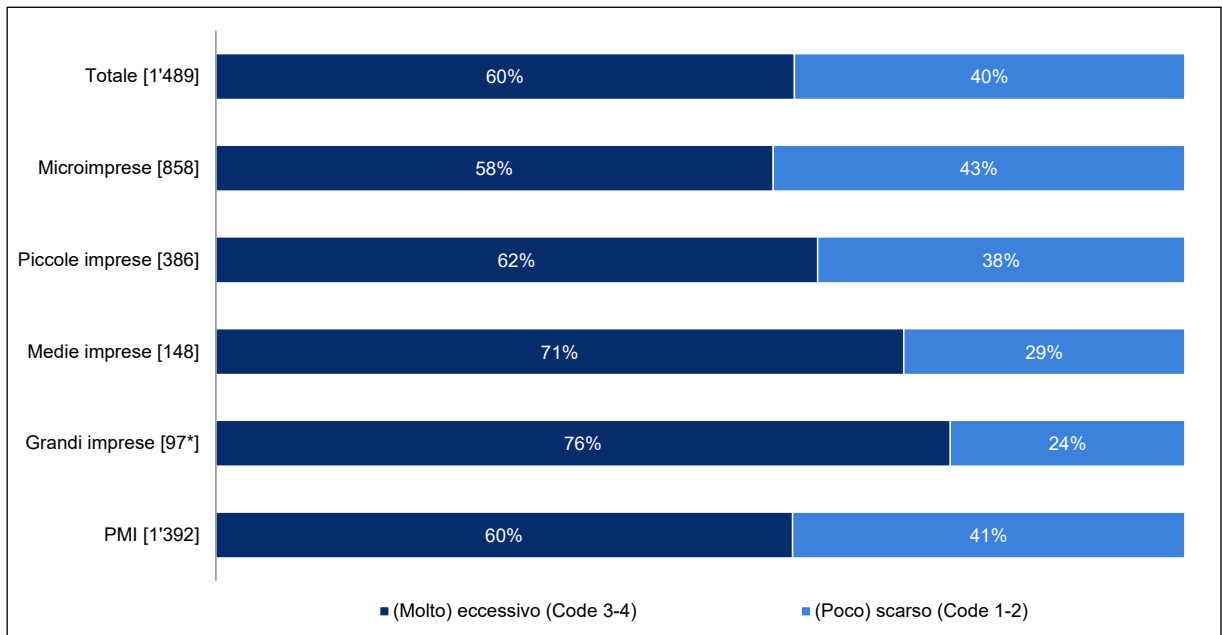
Osservando più da vicino gli impegni effettivi in base all'onere soggettivo differenziato nelle righe dell'illustrazione 2, si nota che tali valori nel 2022 in quasi tutti i casi differiscono dai valori delle due tornate di sondaggi passate. Se nel 2018 e nel 2014 ancora la maggior parte delle imprese che hanno percepito un onere elevato a livello soggettivo indicava di aver dovuto impiegare meno di 20 ore al mese (28,9% del totale), questa percentuale nel 2022 è diminuita (22,1% del totale). Allo stesso tempo aumenta la quota di quelle imprese che indica di aver percepito un onere soggettivo eccessivo e di dover investire

oltre 40 ore al mese (2022: 23,5% del totale; 2018: 20,7% del totale). Aumenta anche la quota di imprese che percepisce un onere (piuttosto) scarso e che effettivamente hanno investito meno di 20 ore al mese rispetto al 2018 (2022: 28,6% del totale; 2018: 24,2% del totale). Presso le aziende che riportano un onere (piuttosto) scarso, la quota con un onere effettivo elevato (>40 h/m.), con una differenza di solo lo 0,1 per cento, rispetto al 2018 è rimasta praticamente invariata.

Nel complesso, al confronto tra l'onere effettivo e l'onere soggettivo si osserva un avvicinamento di questi valori: la quota di aziende che presentano un onere effettivo elevato (>40 h/m.) nel 2022 l'hanno percepito più spesso come un onere molto/eccessivo rispetto al 2018. Al contempo, le imprese con un onere scarso (<20 h/m.), nella presente tornata di sondaggi l'hanno però percepita anche più spesso come un onere (piuttosto) scarso. Di conseguenza, si può affermare che la distribuzione dei valori nel 2022 si è nuovamente maggiormente adattata alla distribuzione prevista (onere effettivo elevato porta a un onere soggettivo (piuttosto) elevato e viceversa). Inoltre si osserva che complessivamente, l'onere soggettivo si è piuttosto ridotto, mentre le ore realmente impiegate sono piuttosto aumentate.

L'illustrazione 3 mostra l'onere amministrativo soggettivo complessivo in base alle dimensioni delle imprese. Nella presente tornata di sondaggi emerge chiaramente, come per le tornate precedenti, che l'onere amministrativo soggettivo incrementa con l'aumento delle dimensioni delle imprese.

**Illustrazione 3: onere amministrativo soggettivo complessivo secondo le dimensioni dell'impresa**



D01a: In complesso, come valuta l'onere amministrativo dovuto alle normative governative per la Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | risposte in scala da 1= scarso a 4= eccessivo | \*base piccola

Concretamente, il 58 per cento delle microimprese (3-9 dipendenti), il 62 per cento delle piccole imprese (10-49 dipendenti) hanno classificato l'onere generato dalle disposizioni di legge come molto/eccessivo. Per quanto riguarda le imprese di medie dimensioni (50-249 dipendenti) e le grandi imprese (da 250 dipendenti), con il 71 per cento rispettivamente il 76 per cento tale quota è notevolmente più elevata. Le differenze relative all'onere sono statisticamente significative, anche se nel gruppo delle grandi imprese occorre osservarle con cautela, visto che il numero di casi per le grandi imprese è piccolo.

Per valutare più da vicino se la percezione soggettiva si differenzia dall'onere effettivo secondo le dimensioni dell'impresa, nell'illustrazione 4 sono messe a confronto le ore effettive impiegate con il rispettivo onere soggettivo e la dimensione delle imprese. Visto il numero esiguo di casi (<50), le cifre relative alle grandi imprese non sono tuttavia statisticamente affidabili e pertanto non possono essere paragonate a quelle delle PMI. Si osserva una tendenza secondo cui le grandi imprese presentano un onere effettivo maggiore rispetto alle PMI, in seguito al numero esiguo di casi tuttavia tale tendenza non può essere statisticamente confermata.

**Illustrazione 4: onere soggettivo percepito e impegno effettivo al mese secondo le dimensioni dell'impresa**

Ore al mese	Onere soggettivo	Totale [741]	PMI [699]	Grandi imprese [42**]
		Numero delle imprese in %	Numero delle imprese in %	Numero delle imprese in %
<20 ore	Onere (poco) scarso	28.1%	30.2%	2.4%
20-40 ore	Onere (poco) scarso	8.4%	8.7%	2.4%
>40 ore	Onere (poco) scarso	6.2%	5.3%	21.4%
<20 ore	Onere (molto) eccessivo	22.1%	23.2%	4.8%
20-40 ore	Onere (molto) eccessivo	11.2%	11.4%	7.1%
>40 ore	Onere (molto) eccessivo	23.5%	21.2%	61.9%

D01a: In complesso, come valuta l'onere amministrativo dovuto alle normative governative per la Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese (item 1-25).

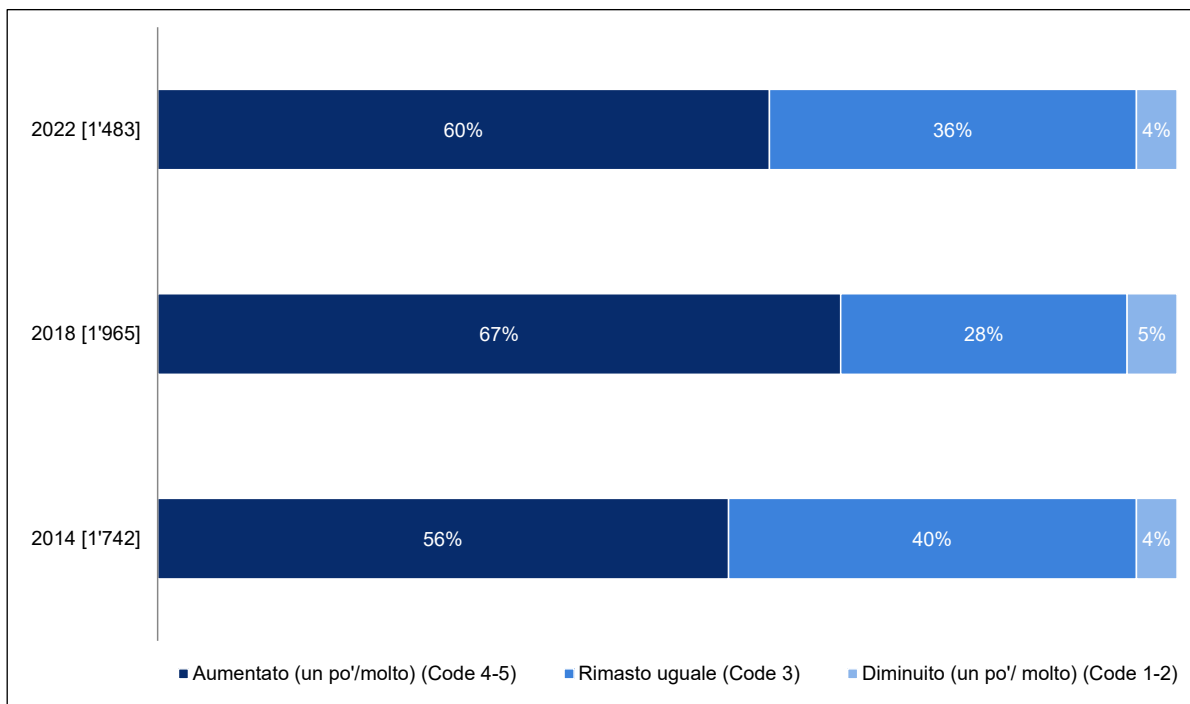
Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | risposte in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D01a) | \*\*base molto piccola

**3.1.2 Sviluppo dell'onere soggettivo percepito e dell'onere effettivo**

Oltre alla valutazione dell'onere amministrativo complessivo, dall'ultimo sondaggio 2018 è stata posta una domanda anche sul rispettivo sviluppo. Lo sviluppo dell'onere amministrativo soggettivo percepito è stato rilevato in base a una scala di cinque valori (diminuito molto / diminuito un po' / rimasto uguale / aumentato un po' / aumentato molto). Nell'illustrazione 5 sono raffigurati i risultati di questa domanda per gli anni 2014, 2018 e 2022. Se quattro anni fa si rilevava un chiaro incremento dell'onere amministrativo percepito rispetto al 2014, nel presente rilevamento la quota di imprese che percepiscono un leggero o forte aumento dell'onere amministrativo soggettivo è diminuito del 7 per cento. La loro quota è tuttavia sempre significativamente più elevata rispetto al 2014. Invece è aumentata significativamente la quota di imprese che non ha percepito cambiamenti nell'onere amministrativo (da 28% nel 2018 a 36% nel 2022).

Anche la media è leggermente aumentata tra il 2014 e il 2018 (2014: 3,65; 2018: 3,84; 2022: 3,76). Questa è una differenza significativa. Dopo che tra il 2014 e il 2018 l'onere è aumentato, ora rispetto al 2018 si nota una diminuzione dell'onere amministrativo percepito a livello soggettivo.

**Illustrazione 5: sviluppo dell'onere amministrativo complessivo percepito a livello soggettivo – 2014, 2018 e 2022**

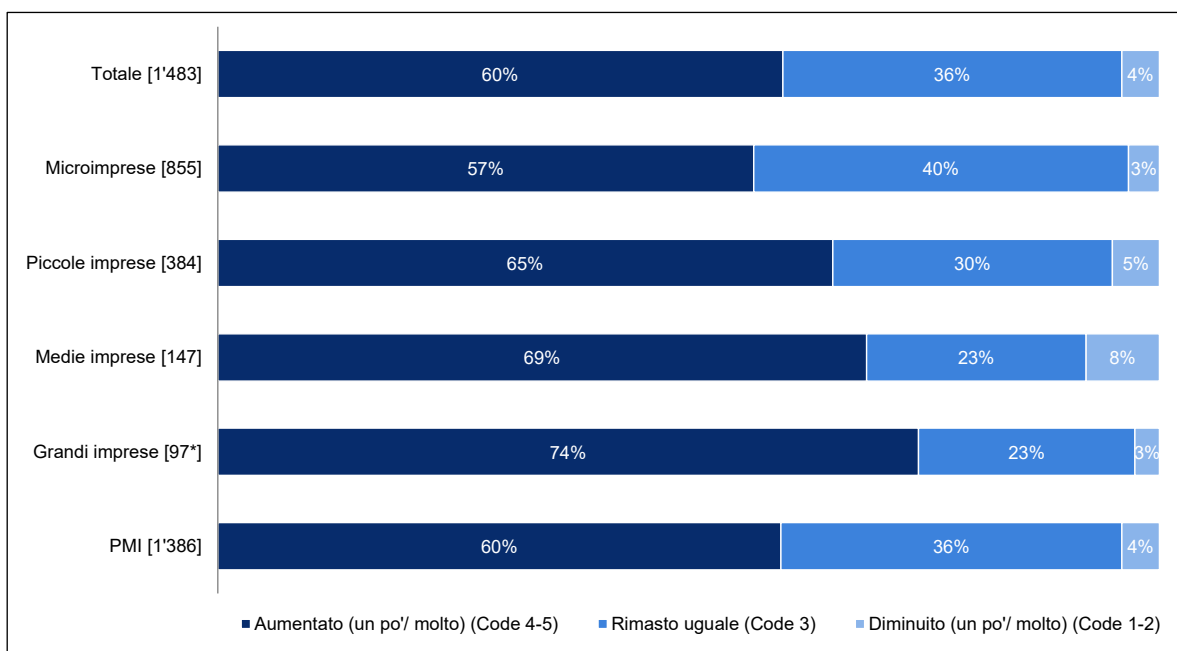


D01b: Come si è evoluto l'onere amministrativo dovuto alle normative governative per la Sua impresa dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala da 1= diminuito molto a 5= aumentato molto

L'illustrazione 6 mostra lo sviluppo dell'onere amministrativo complessivo in base alle dimensioni delle imprese. Come per il 2018, si può affermare che con l'aumentare delle dimensioni delle imprese aumenta la quota di imprese che indicano un lieve/forte aumento. A livello statistico, questo dato può essere considerato significativo per le piccole imprese nei confronti delle microimprese e le imprese di medie/grandi dimensioni nei confronti delle piccole e micro imprese. Per le grandi imprese tuttavia questi risultati vanno interpretati con cautela, poiché il numero di casi (<100) è esiguo.

**Illustrazione 6: sviluppo dell'onere amministrativo complessivo percepito a livello soggettivo secondo le dimensioni dell'impresa**



D01b: Come si è evoluto l'onere amministrativo per la Sua impresa dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala da 1= diminuito molto a 5= aumentato molto | \*base piccola | etichettatura dei dati dal 3%

L'illustrazione 7 mostra i valori medi dello sviluppo soggettivo dell'onere amministrativo dagli ultimi tre sondaggi rispetto all'onere soggettivo ed effettivo negli anni 2014, 2018 e 2022.

**Illustrazione 7: onere soggettivo percepito, impegno effettivo al mese e sviluppo dell'onere – 2014, 2018 e 2022**

		D02b: Impegno in ore al mese		
		<20 ore	20-40 ore	>40 ore
		VM D01b (Sviluppo)	VM D01b (Sviluppo)	VM D01b (Sviluppo)
<b>Onere soggettivo 2022</b>	Onere (poco) scarso	3.17	3.27	3.41
	Onere (molto) eccessivo	4.03	4.10	4.12
<b>Onere soggettivo 2018</b>	Onere (poco) scarso	3.25	3.35	3.42
	Onere (molto) eccessivo	4.03	4.05	4.29
<b>Onere soggettivo 2014</b>	Onere (poco) scarso	3.15	3.21	3.29
	Onere (molto) eccessivo	3.67	3.82	4.12

Legenda D01b: Sviluppo dell'onere negli ultimi tre anni

- 1 = Diminuito molto
- 2 = Diminuito un po'
- 3 = Rimasto uguale
- 4 = Aumentato un po'
- 5 = Aumentato molto

D01a: In complesso, come valuta l'onere amministrativo dovuto alle normative governative per la Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese (item 1-25). D01b: Come si è evoluto l'onere amministrativo per la Sua impresa dal 2018?

Base: n = [2022: 739]; n=[2018: 989]; n=[2014: 1047] | Filtro: Tutti gli intervistati

Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D01a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D01b) | Domanda aperta (D02b)

Tendenzialmente si nota (come già nel 2014 e nel 2018) che più è elevato l'onere soggettivo, più le imprese sono propense a dichiarare che l'onere negli ultimi quattro anni ha subito un incremento. Ciò vale anche per l'onere effettivo: più è elevato l'onere effettivo di un'impresa e più spesso viene riportato un incremento dell'onere.

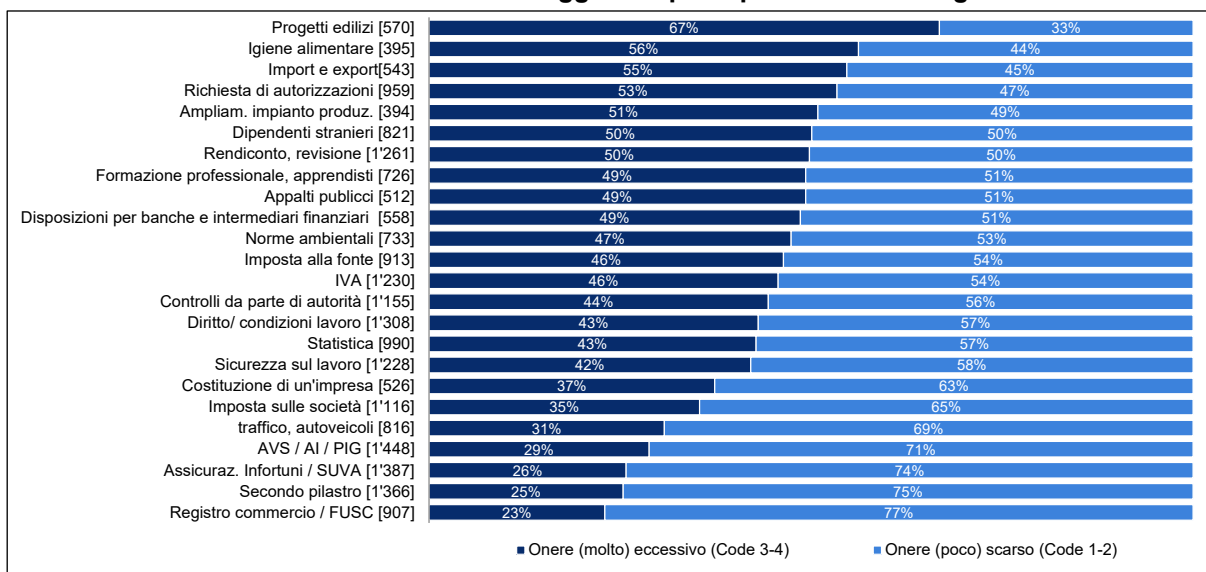
Si può pertanto dedurre che più è elevato l'impegno (soggettivo o effettivo) di un'impresa, più le imprese sono propense a indicare anche una valutazione (soggettiva) più elevata dello sviluppo dal 2018.

### 3.2 Impegno percepito soggettivamente ed effettivo – classificazione e confronto con il 2018

Per identificare i settori e le disposizioni di legge che nel 2022 vengono percepiti come particolarmente gravosi, nell'illustrazione 8 sono presentate tutte le 24 disposizioni di legge valutate nel sondaggio, classificate secondo il livello dell'onere.

I cinque settori che presentano il massimo onere soggettivo percepito (piuttosto eccessivo o eccessivo) sono i settori progetti edilizi, igiene alimentare, import/export, richieste di autorizzazioni e ampliamento degli impianti di produzione. In questi settori più della metà delle imprese interessate dichiara che le disposizioni di legge generano un onere considerato come molto/eccessivo. Nella classifica, i tre settori che presentano l'onere soggettivo più elevato si trovano nella stessa posizione come nel 2018. Rispetto al 2018, la quota dell'onere molto/eccessivo percepito nei progetti edilizi nel 2022 è nettamente più elevata (2022: 67%; 2018: 59%). Nell'ultima tornata di sondaggi, la richiesta di autorizzazioni si trovava ancora al posto 7 e l'ampliamento di impianti di produzione al centro al posto 12. Nel 2018 invece, rendiconto/revisione e l'imposta sul valore aggiunto si trovavano ancora ai posti 3 e 5 della classificazione. Rispetto al 2018, l'onere soggettivo è chiaramente diminuito soprattutto nel settore dell'imposta sul valore aggiunto.

**Illustrazione 8: classificazione dell'onere soggettivo percepito dei settori legali**



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".  
D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese.

Base: n= [ ]; Base (per una migliore leggibilità viene indicato soltanto il numeri di casi della domanda D02a) | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposte in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) | Domanda aperta (D02b) | \*base piccola

L'illustrazione 8 mostra inoltre le ore impiegate in media al mese per le singole disposizioni di legge (tabella a destra). Come già nelle ultime due tornate di sondaggi, le grandi imprese indicano in genere un numero di ore nettamente superiore alle PMI. Allora, per i settori igiene alimentare e imposta sulle società le PMI indicavano di impiegare in media più ore rispetto alle grandi imprese. Nel 2022, soltanto nel settore costituzione di un'impresa le PMI indicano di dedicare un numero maggiore di ore. Concretamente, nel 2022 le PMI riportano il maggior numero di ore impiegate per i settori import/export (9,4 ore al mese), igiene alimentare (9 ore al mese) e progetti edilizi (8,2 ore al mese).



Nell'illustrazione 8 è specificamente indicato il valore mediano. A tale scopo il campione viene suddiviso in due gruppi di egual misura, in base alla classificazione delle ore indicate. Rispetto alla media, il valore mediano presenta il vantaggio di essere più forte nei confronti degli outsider. Il valore mediano di tutte le imprese mostra che in media nei settori top 2 (progetti edilizi e igiene alimentare) anche le ore impiegate presentano i valori più elevati. Per ogni settore, la metà delle imprese indica di dedicare più di tre ore al mese. Nei settori import/export e rendiconto/revisione, la metà delle imprese ha investito più di 2 ore al mese. In tutti gli altri settori il valore mediano si situa al disotto delle 2 ore al mese.

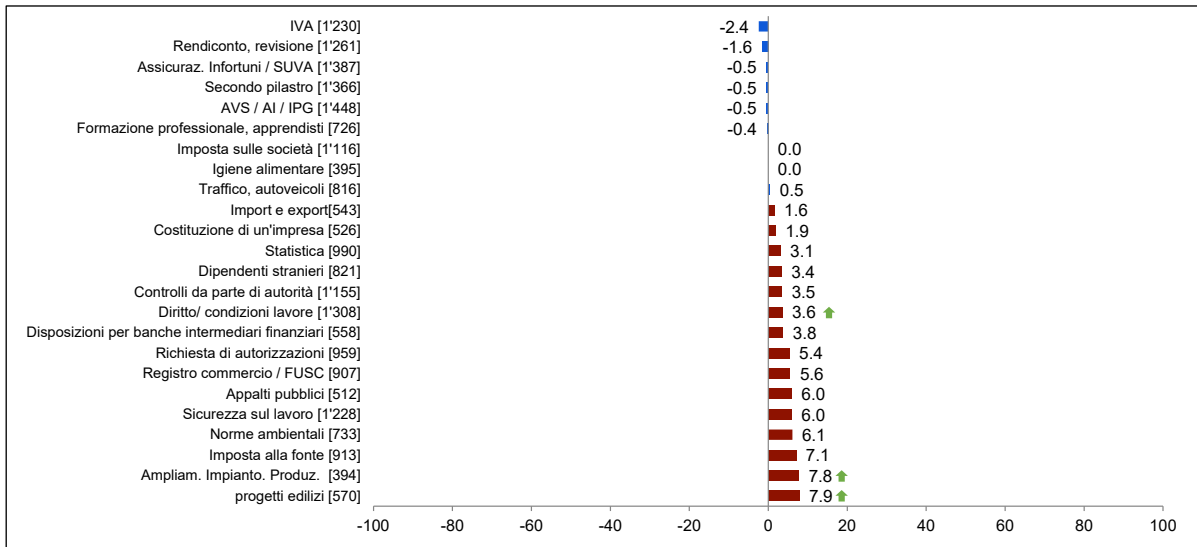
Il fatto che - come descritto sopra al capitolo 3.1 - rispetto al 2018 l'onere amministrativo soggettivo è diminuito si rispecchia anche nei valori medi delle PMI per quanto riguarda l'onere effettivo rispetto al 2018. Se all'epoca le PMI in cinque settori avevano indicato che l'onere effettivo si situava a molto più di 10 ore al mese (con valori massimi a 39,7 risp. 19,7 ore/mese), il valore massimo per il 2022, con 9,4 ore al mese, è nettamente inferiore.

Oltre alle 24 disposizioni predeterminate, per questa domanda le imprese avevano la possibilità di indicare anche altre disposizioni che generano un onere amministrativo. Complessivamente 142 imprese hanno fatto uso di questa possibilità e hanno formulato ulteriori disposizioni. Tra queste, come già nel 2018, sono state citate disposizioni/settori legali nell'ambito della sanità (p. es. norme sull'igiene, legge sui farmaci/controlli sui medicinali) o l'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti. In questa tornata di sondaggi per la prima volta sono state indicate misure e disposizioni in relazione alla pandemia da coronavirus.

Nell'illustrazione 9 viene mostrata la variazione effettiva dell'onere soggettivo in confronto al 2018. Una barra rossa significa che vi è stato un incremento dell'onere, quindi un maggior numero di imprese nel settore corrispondente percepisce un onere come molto/eccessivo. Una barra blu significa che rispetto al 2018, l'onere soggettivo è diminuito. Le diminuzioni maggiori si registrano nei settori imposta sul valore aggiunto (-2,4%) e rendiconto/revisione (-1,6%). Il maggiore incremento dell'onere soggettivo relativo alle norme riguarda i progetti edilizi (+7,9%), l'ampliamento di impianti di produzione (+7,8%) e l'imposta alla fonte (+7,1%).

Rispetto al 2018 le diminuzioni registrate sono tuttavia non significative: solo i settori che nell'illustrazione 9 sono contrassegnati da una freccia sono statisticamente di rilievo. Pertanto, rispetto al 2018 si registra un aumento dell'onere soggettivo nei settori progetti edilizi, ampliamento degli impianti di produzione, imposta alla fonte, disposizioni ambientali, sicurezza del lavoro, forniture pubbliche, registro di commercio / FUSC, richiesta di autorizzazioni e nel settore diritto del lavoro/condizioni di lavoro.

**Illustrazione 9: variazioni effettive dell'onere soggettivo nei settori normativi tra i sondaggi 2018 e 2022 in punti percentuali**



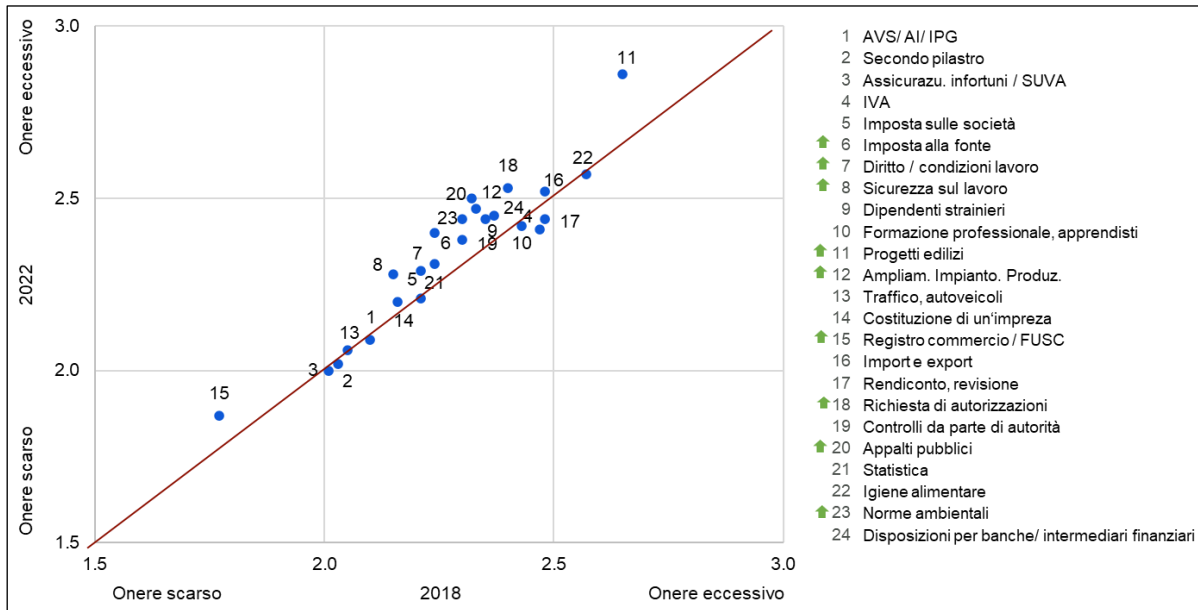
D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".  
Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | risposte in scala da 1= scarso a 4= eccessivo

▲ Aumento significativo rispetto al sondaggio precedente; ▼ riduzione significativa rispetto al sondaggio precedente.

L'illustrazione 10 offre una panoramica dettagliata delle variazioni dell'onere amministrativo soggettivo nei singoli settori tra il 2018 e il 2022. Ogni punto dati indica il valore medio di un settore. L'asse X riporta i valori medi dei singoli settori per il 2018 e l'asse Y quelli per il 2022. Tutti i punti situati al di sopra della linea retta rossa corrispondono così a un incremento dell'onere soggettivo e i punti al di sotto a una diminuzione rispetto al 2018. Se un punto è situato direttamente sulla linea retta significa che l'onere soggettivo percepito non ha subito variazioni.

L'illustrazione visualizza di nuovo i risultati menzionati sopra dall'illustrazione 9. I punti dati si situano in maggior parte al di sopra della linea retta rossa, soltanto pochi punti dati si situano al di sotto della linea retta. Di conseguenza, l'onere soggettivo percepito all'interno dei singoli settori di regolamentazione è prevalentemente aumentato rispetto al 2018.

**Illustrazione 10: onere soggettivo percepito (valore medio) per il 2018 e il 2022**



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

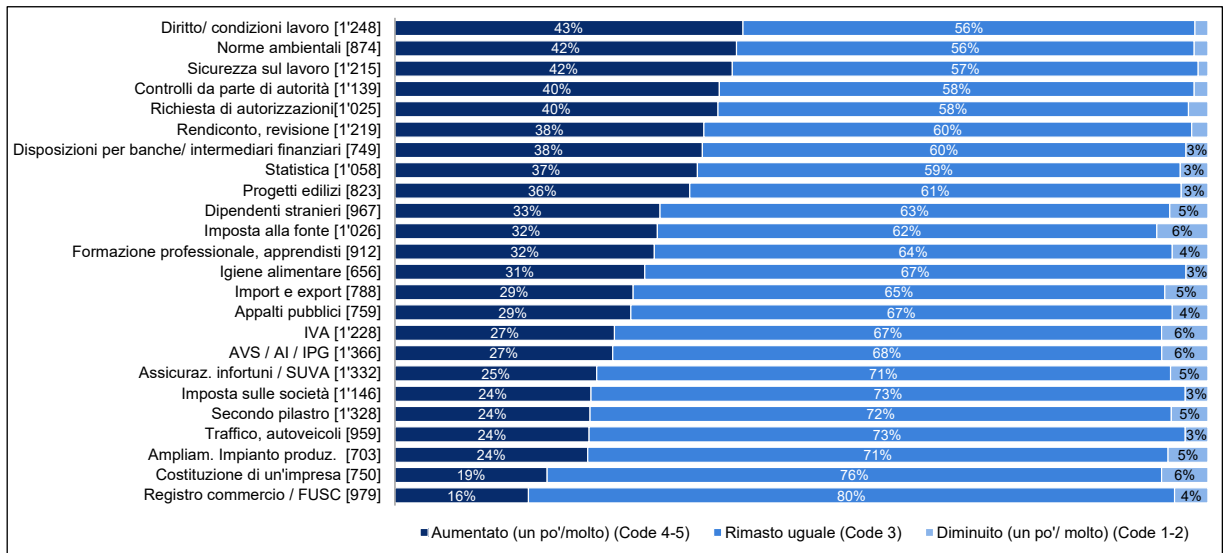
Base: n = [2018: 2'042]; n=[2014: 1'809] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposte in scala da 1= scarso a 4= eccessivo.

↑ Aumento significativo rispetto al sondaggio precedente; ↓ riduzione significativa rispetto al sondaggio precedente.

### 3.3 Lo sviluppo percepito dell'onere – classificazione e confronto con il 2018

Nella valutazione dello sviluppo soggettivo dell'onere amministrativo percepito dal 2018 (illustrazione 11) si nota una situazione simile a quella del 2018. In tutti i settori oggetto dell'indagine, la maggior parte delle imprese non ha indicato nessun cambiamento (blu medio). Basta inoltre uno sguardo per capire che in tutti i settori un incremento dell'onere (blu scuro) è menzionato sensibilmente più spesso rispetto a una riduzione (azzurro).

**Illustrazione 11: stima dello sviluppo dell'onere in base ai settori**



D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala da 1= diminuito molto a 5= aumentato molto | etichettatura dei dati dal 3%

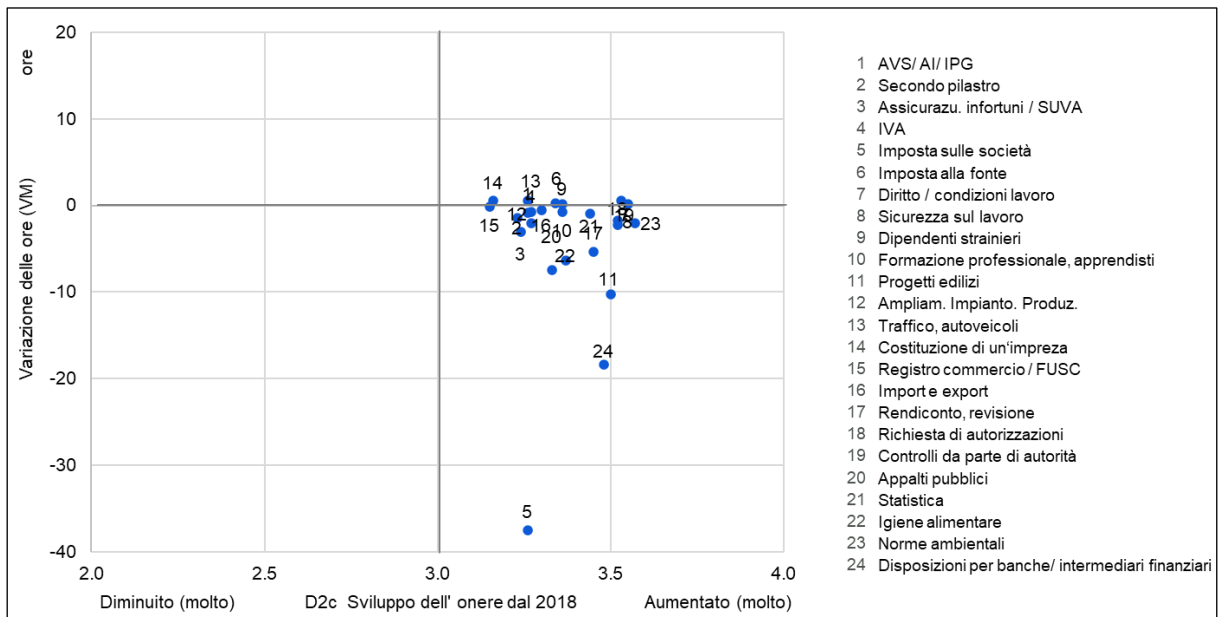
L'incremento maggiormente percepito a livello soggettivo, con una quota pari al 43 per cento, si osserva nel diritto del lavoro/condizioni di lavoro. Seguono con una quota del 42 per cento le norme ambientali e la sicurezza del lavoro e, con il 40 per cento, controlli da parte di autorità e richieste di autorizzazioni. Ciò è per lo più in linea con le variazioni effettive rilevate degli oneri soggettivi (cfr. illustrazioni 9 e 10). L'incremento minore dell'onere si osserva nei settori registro di commercio/FUSC (16%) e fondazione di imprese (19%).

In che misura la stima soggettiva dello sviluppo dell'onere vada di pari passo con una variazione delle ore di lavoro effettive per il rispettivo settore trova una risposta nell'**illustrazione 12**. Questa illustrazione mette a confronto la valutazione media dello sviluppo dell'onere dal 2018 e lo sviluppo effettivo delle ore medie indicate tra il 2018 e il 2022.

In tutti i settori le imprese suppongono in media che l'onere sia (leggermente) aumentato dal 2018 (tutti i punti dati sono al disopra del valore 3 ossia a destra dell'asse Y).

Allo stesso tempo, con poche eccezioni, tutti i punti dati si trovano al di sopra o al di sotto dell'asse X. Per questi settori le imprese hanno riferito di aver impiegato in media meno ore al mese per l'onere effettivo rispetto al 2022. Anche se in alcuni settori, come l'imposta sulle società (5), si osserva una diminuzione significativa delle ore impiegate, questi cambiamenti non sono statisticamente significativi rispetto all'ultima tornata di sondaggio.

**Illustrazione 12: variazione delle ore impiegate e stima dello sviluppo dell'onere per settore**



D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese.

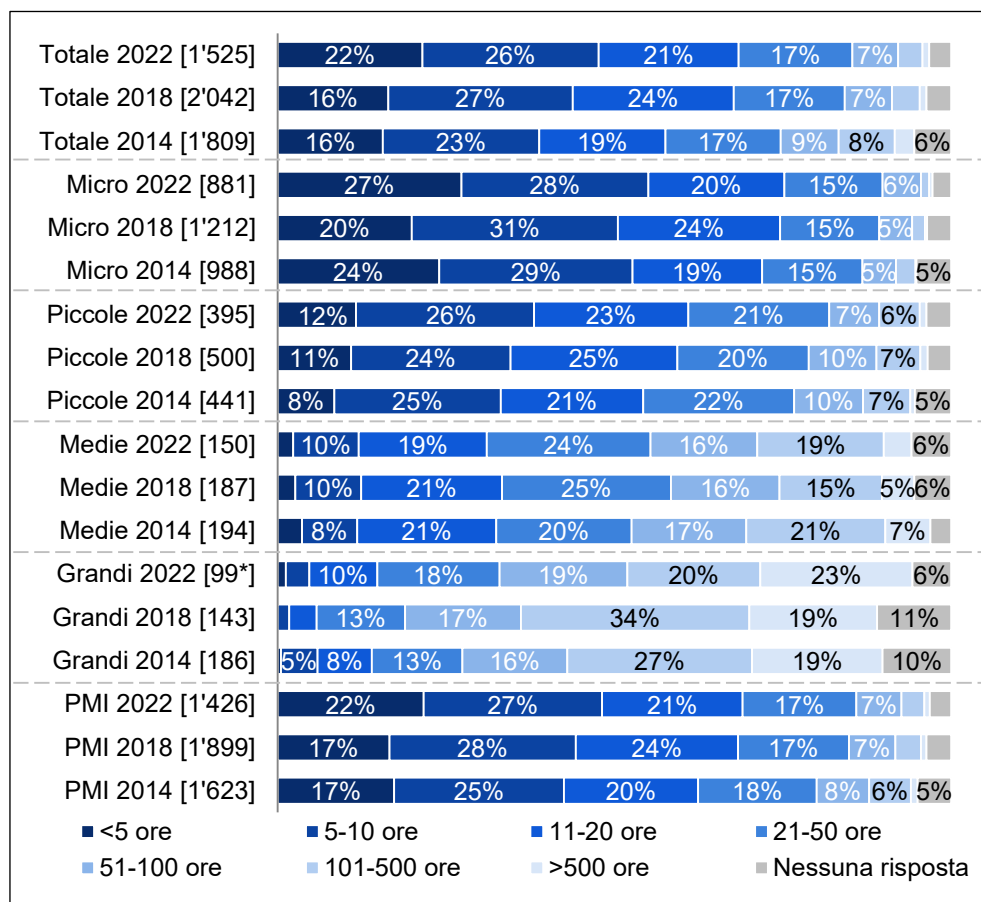
D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n=[1'525] | Filtro: Tutti gli intervistati | Domanda aperta (D02b) | Risposta in scala da 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c)

### 3.4 Impegno amministrativo interno ed esterno (ore/CHF al mese)

Come già nel 2014 e nel 2018, anche nel 2022 alle imprese è stata chiesta l'entità dell'impegno mensile interno ed esterno da ricondurre a disposizioni di legge che vanno obbligatoriamente soddisfatte (cfr. illustrazioni 13a e 13b). L'impegno amministrativo interno poteva essere indicato in ore al mese, mentre l'impegno amministrativo esterno doveva essere valutato in costi effettivi mensili in franchi svizzeri. Complessivamente, l'impegno amministrativo interno è diminuito rispetto al 2018: La quota di imprese che dedicano meno di cinque ore all'impegno amministrativo è passata dal 16 al 22 per cento. Al contempo la quota di imprese che vi dedica tra le 11 e le 20 ore è diminuita di 3 punti percentuali. Questa differenza è statisticamente significativa.

**Illustrazione 13a: impegno amministrativo interno (ore/mese) secondo le dimensioni dell'impresa – 2014, 2018 e 2022**



D03: A quanto ammonta l'onere amministrativo mensile per svolgere le attività che lo Stato impone di fare alla Sua impresa sulla base delle disposizioni di legge? Si prega di distinguere tra onere interno (in ore al mese) e quello delegato a persone esterne (in franchi al mese).

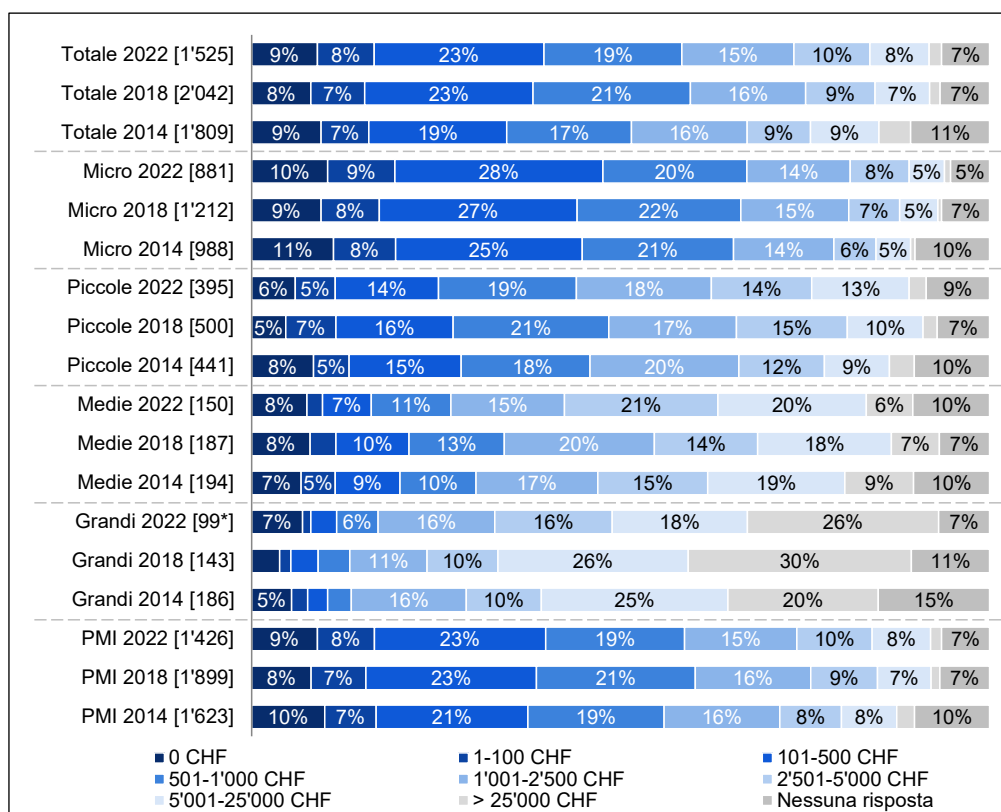
La preghiamo di stimare l'onere sulla base delle categorie indicate qui di seguito.

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Domanda chiusa | \*piccola base | etichettatura dei dati dal 5%

Anche nel 2022, come già nelle precedenti tornate di sondaggi, è stato possibile rilevare un legame tra le dimensioni delle imprese e l'impegno indicato: quanto più l'impresa è grande, tanto maggiore è l'impegno amministrativo interno ed esterno assoluto. La differenza, benché significativa, può essere interpretata solo in maniera condizionata, poiché per quanto riguarda le grandi imprese, il numero di casi è esiguo.

I costi finanziari esterni sono rimasti praticamente invariati rispetto al 2018. Il 9 per cento di tutte le imprese interpellate (e di tutte le PMI) non ha dovuto sostenere costi finanziari esterni (2018: 8%). Per poter stimare l'entità dei costi mensili complessivi esterni delle PMI interpellate si è proceduto a un'estrapolazione dei risultati. A tale scopo, le spese medie per categoria di risposta sono state stimate in base alla loro quota di rispettive risposte sul totale della PMI svizzera. Il sondaggio tuttavia contempla soltanto le PMI a partire da tre dipendenti, pertanto questo risultato vale soltanto per le PMI che contano almeno tre collaboratori.<sup>5</sup> Complessivamente, le PMI svizzere di tre e più collaboratori nel 2022 hanno speso circa 525 milioni CHF per spese amministrative esterne. Ciò corrisponde a un totale di circa 6,3 miliardi CHF per tutto il 2022.

**Illustrazione 13b: spese amministrative esterne (CHF/mese) secondo le dimensioni dell'impresa – 2014, 2018 e 2022**



D03: A quanto ammonta l'onere amministrativo mensile per svolgere le attività che lo Stato impone di fare alla Sua impresa sulla base delle disposizioni di legge? Si prega di distinguere tra onere interno (in ore al mese) e quello delegato a persone esterne (in franchi al mese). La preghiamo di stimare l'onere sulla base delle categorie indicate qui di seguito.

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Domanda chiusa | \*piccola base | etichettatura dei dati dal 5%

<sup>5</sup> Da 3 collaboratori, ciò corrisponde a un totale di circa 206 000 PMI (cfr. <https://www.kmu.admin.ch/kmu/it/home/fatti-e-tendenze/politica-pmi-fatti-e-cifre/cifre-sulle-pmi/aziende-e-lavoro.html>).

### 3.5 Impegno soggettivo percepito - Top 6 nel dettaglio

#### 3.5.1 Progetti edilizi

##### Onere soggettivo per l'impresa

Circa il 36 per cento delle imprese interpellate ha valutato la norma di legge "progetti edilizi" in riferimento all'onere soggettivo, mentre il 64 per cento di tutte le imprese non è toccato da tali regolamentazioni o non ha fornito dati in merito (cfr. illustrazione 14). Tra le imprese interpellate che hanno fornito una risposta a tale riguardo, il 67 per cento indica un onere come molto/eccessivo (cfr. anche illustrazione 8). La prima tabella dell'illustrazione 14 presenta più da vicino, in base alle dimensioni delle aziende, l'onere soggettivo delle imprese che hanno valutato il settore «progetti edilizi». Come nel 2018, la norma «progetti edilizi» viene percepita come un onere (piuttosto) elevato.

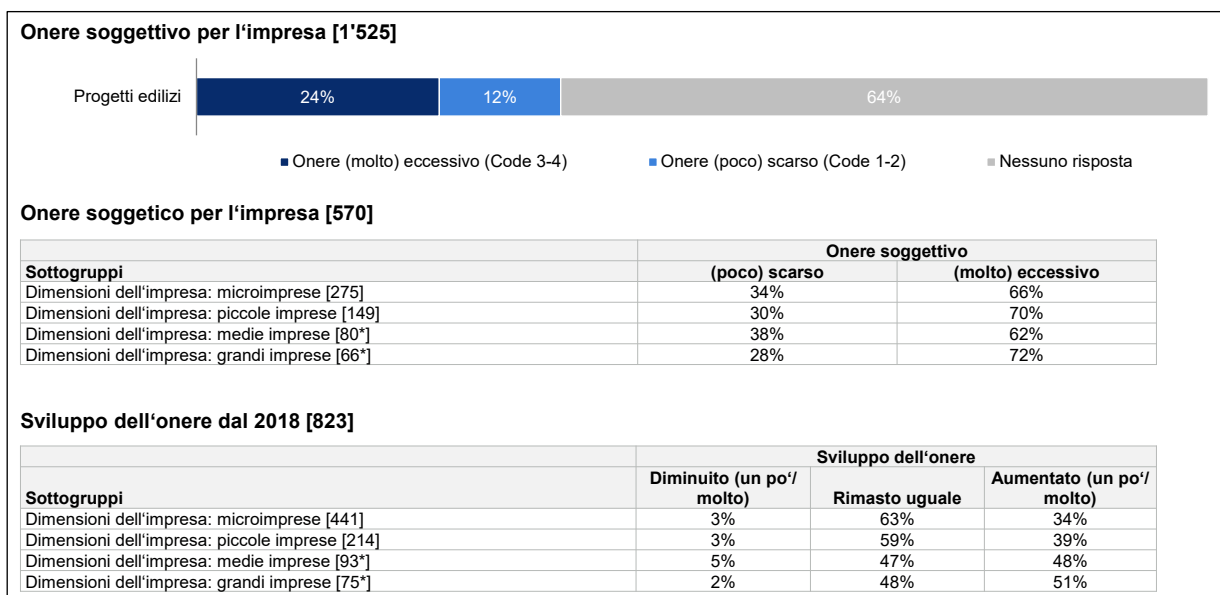
##### Impegno di tempo in ore mensili

Secondo i dati forniti dalle imprese interpellate, le PMI interessate in media nel 2022 hanno investito ogni mese circa 8 ore e le grandi imprese circa 84 ore per la norma di legge «progetti edilizi».

##### Sviluppo dell'onere dal 2018

Il 36 per cento delle imprese che ha valutato lo sviluppo indica che è aumentato un po'/molto (cfr. anche illustrazione 11). La seconda tabella dell'illustrazione 14 mostra che l'onere incrementa con l'aumento delle dimensioni delle imprese. Questo aumento è statisticamente significativo.

#### Illustrazione 14: impegno soggettivo percepito – Top 6 nel dettaglio – progetti edilizi



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) | 1= diminuito molto a 5= aumentato molto | \*piccola base



### 3.5.2 Igiene alimentare

#### Onere soggettivo per l'impresa

Circa un quarto delle imprese interpellate ha valutato l'onere soggettivo nel settore «igiene alimentare» (cfr. illustrazione 15). Tra queste imprese interessate, il 56 per cento indica un onere soggettivo pari a molto/eccessivo (cfr. anche illustrazione 8). La prima tabella dell'illustrazione 15 riporta una panoramica della struttura di quelle imprese che hanno valutato la norma di legge «igiene alimentare» in riferimento all'onere soggettivo: in relazione alle dimensioni delle imprese si nota che, in particolare le piccole imprese (10 a 249 dipendenti) con una quota pari al 68 per cento riportano un onere come molto/elevato, mentre per le altre imprese questo valore oscilla soltanto tra il 50 e il 56 per cento. Dato che il numero di casi è piccolo, occorre considerare questa classificazione con cautela.

#### Impegno di tempo in ore mensili

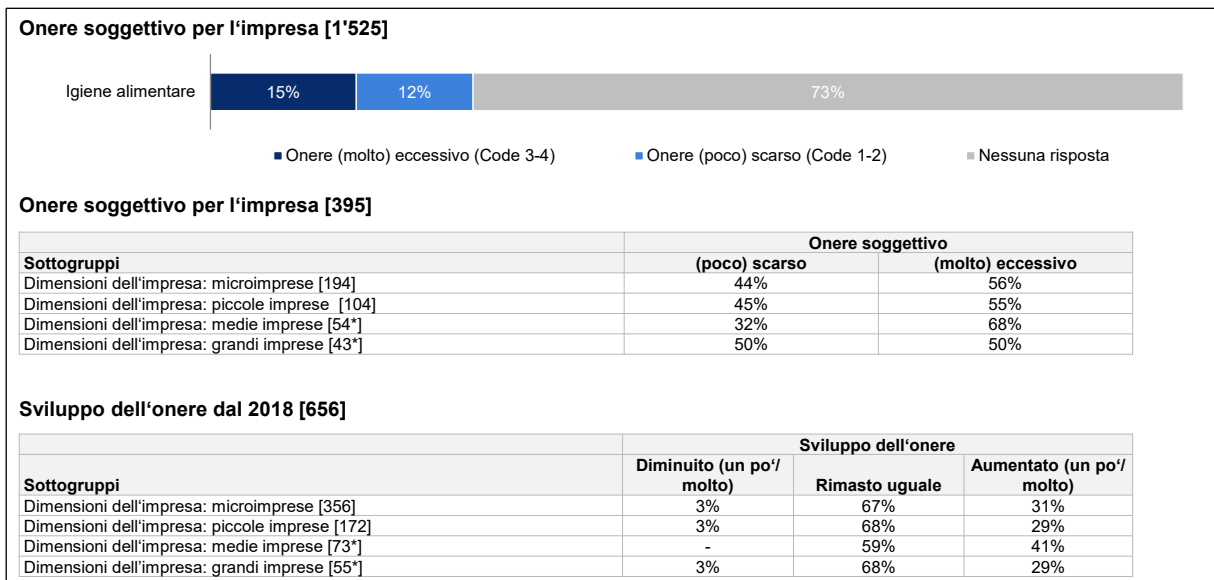
Secondo i dati forniti dalle imprese stesse, le PMI interessate investono in media ogni mese circa 9 ore e le grandi imprese circa 36 ore per l'igiene alimentare.

#### Sviluppo dell'onere dal 2018

Il 31 per cento delle imprese che hanno risposto a questa domanda indica che dal 2018 l'onere è aumentato un po'/molto, la grande maggioranza (67%) non ha percepito cambiamenti rispetto all'ultimo sondaggio (cfr. anche illustrazione 11).

La seconda tabella dell'illustrazione 15 mostra che in particolare le medie imprese riportano un aumento costante dell'onere.

#### Illustrazione 15: impegno soggettivo percepito – Top 6 nel dettaglio – Igiene alimentare



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) | 1= diminuito molto a 5= aumentato molto | \*piccola base

### 3.5.3 Import/export

#### Onere soggettivo per l'impresa

Circa un terzo delle imprese ha valutato l'onere soggettivo relativo all'importazione e all'esportazione (cfr. illustrazione 16).

Tra queste imprese, una maggioranza (55%) classifica l'onere come molto/eccessivo (cfr. anche illustrazione 8). Nella prima tabella dell'illustrazione 16 si nota che l'onere soggettivo viene percepito come molto/eccessivo dalle imprese più grandi, tuttavia anche qui il numero di casi è troppo ridotto per poter fare affermazioni chiare sull'onere in base alle dimensioni delle imprese.

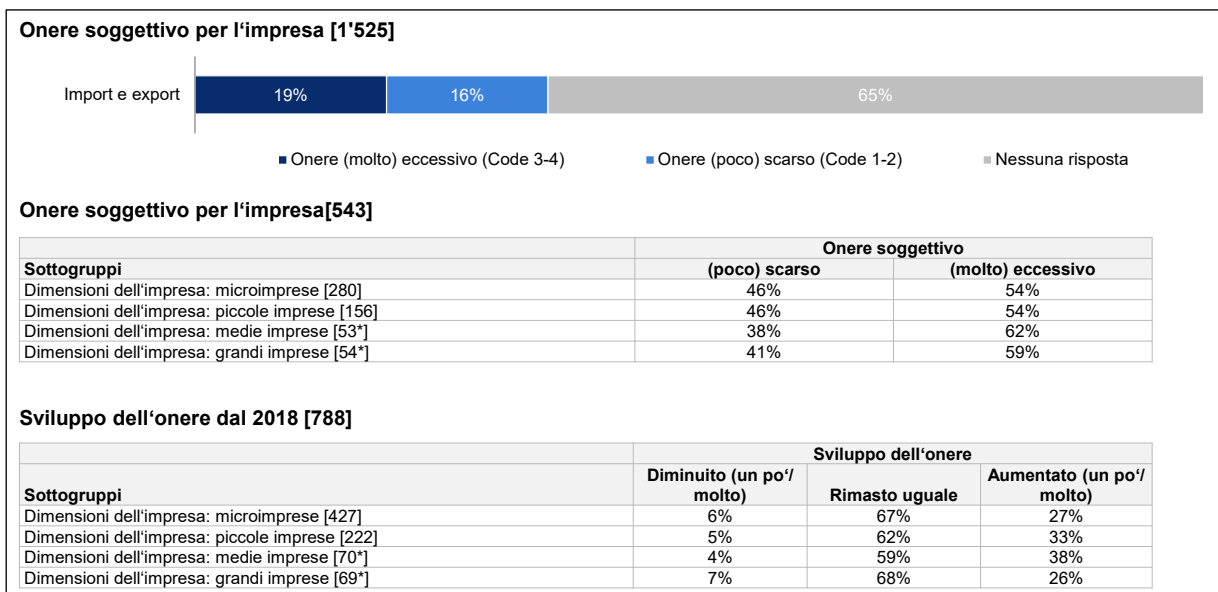
#### Impegno di tempo in ore mensili

In totale le imprese interpellate nel 2022 hanno dedicato una media di 10 ore al settore import/export. L'impegno mensile medio delle PMI è stato di poco più di 9 ore, mentre quello delle grandi imprese di circa 73 ore.

#### Sviluppo dell'onere dal 2018

Il 29 per cento delle imprese che hanno risposto a questa domanda riporta un incremento dell'onere dal 2018, mentre il 65 per cento indica che l'onere è rimasto invariato (cfr. anche illustrazione 11).

#### Illustrazione 16: impegno soggettivo percepito – Top 6 nel dettaglio – import/export



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) | 1= diminuito molto a 5= aumentato molto | \*piccola base

### 3.5.4 Richieste di autorizzazioni

#### Onere soggettivo per l'impresa

Circa il 62 per cento delle imprese interpellate ha valutato l'onere soggettivo relativo alle richieste di autorizzazioni (cfr. illustrazione 17). Tra queste imprese, circa la metà dei partecipanti classifica l'onere come molto/eccessivo (cfr. anche illustrazione 8). La prima tabella dell'illustrazione 17 non presenta tuttavia un'immagine chiara in base alle dimensioni delle imprese: tutte le imprese hanno valutato l'onere soggettivo come un onere (soggettivamente) all'incirca invariato.

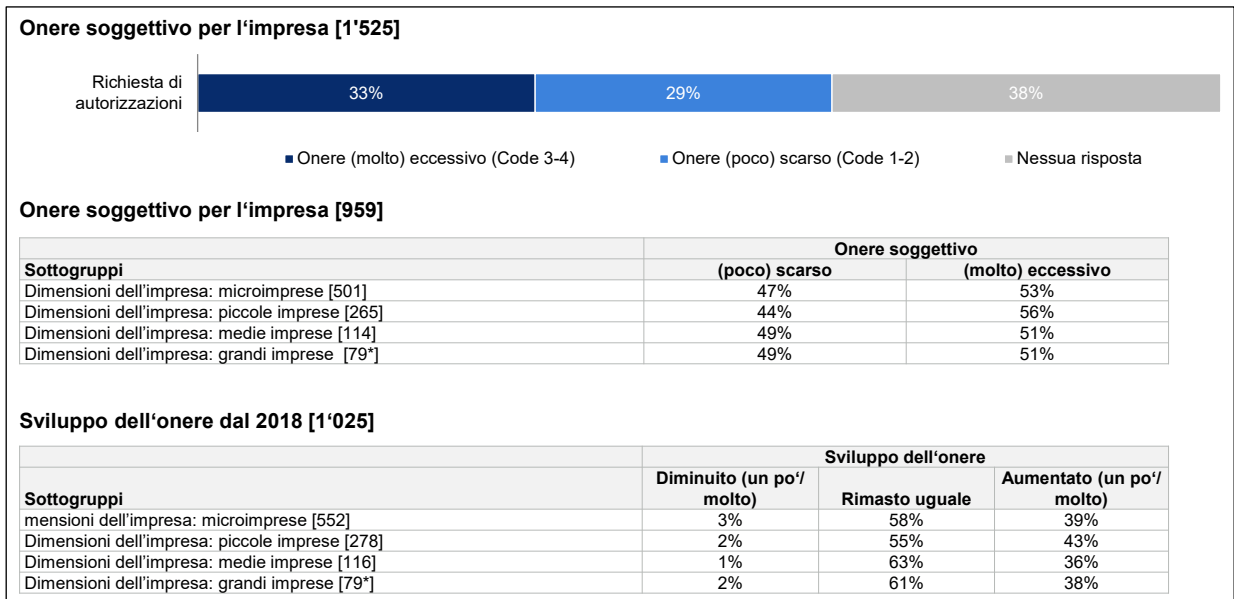
#### Impegno di tempo in ore mensili

In totale le imprese interpellate dedica una media di 4 ore alle richieste di autorizzazioni. L'impegno mensile medio delle PMI è di 4 ore, mentre quello delle grandi imprese è di circa 16 ore.

#### Sviluppo dell'onere dal 2018

Il 58 per cento delle imprese che hanno risposto a questa domanda classifica lo sviluppo dell'onere come rimasto uguale e soltanto il 40 per cento riporta un incremento (cfr. anche illustrazione 11). L'aumento maggiore è riportato dalle piccole imprese (43%), la quota si aggira intorno al 36 per cento e al 39 per cento per le altre dimensioni di imprese.

#### Illustrazione 17: impegno soggettivo percepito – Top 6 nel dettaglio – richieste di autorizzazioni



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) | 1= diminuito molto a 5= aumentato molto | \*piccola base

### 3.5.5 Ampliamento impianti di produzione

#### Onere soggettivo per l'impresa

Il 26 per cento delle imprese ha valutato l'onere soggettivo nel settore «ampliamento impianti di produzione» (cfr. illustrazione 18). Tra questi interpellati circa la metà indica che l'onere soggettivo è molto/eccessivo (51%, cfr. anche illustrazione 8). In base alla tabella dell'illustrazione 18 si delinea la tendenza secondo cui sono piuttosto le grandi imprese a percepire un onere molto/eccessivo. Tuttavia il numero di casi è molto ridotto, pertanto non è possibile ricavarne risultati solidi.

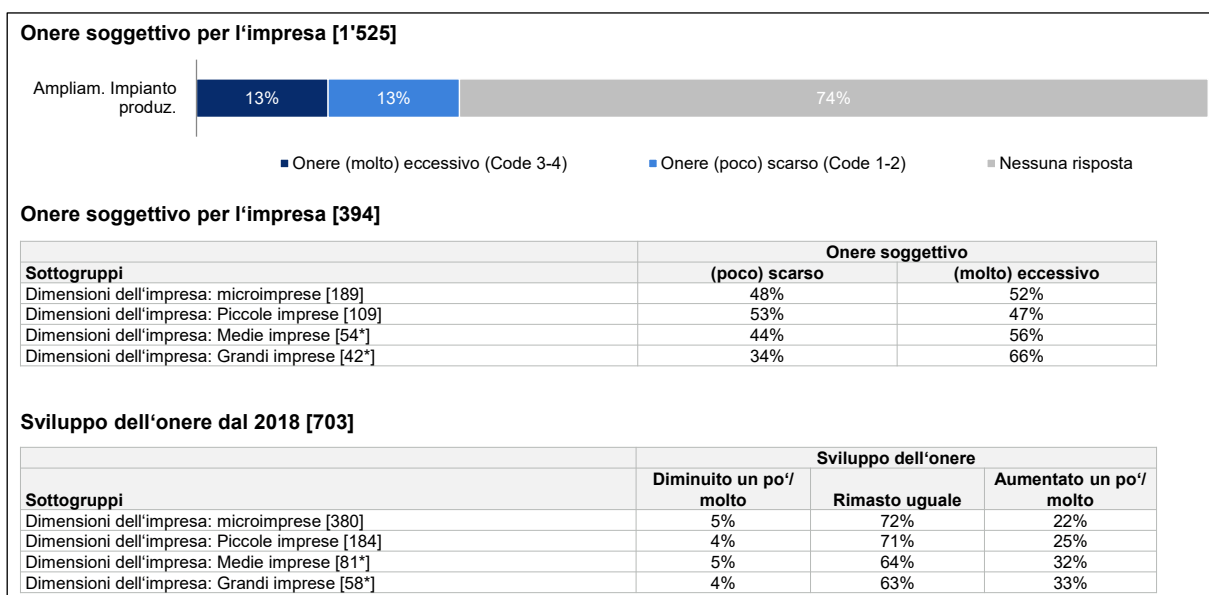
#### Impegno di tempo in ore mensili

Per l'ampliamento di impianti di produzione le PMI impiegano in media 4 ore e le grandi imprese circa 18 ore al mese.

#### Sviluppo dell'onere dal 2018

Il 71 per cento delle imprese che hanno valutato lo sviluppo dell'onere lo percepisce come invariato, mentre il 24 per cento percepisce un incremento dal 2018 (cfr. illustrazione 11). La seconda tabella dell'illustrazione 18 mostra che circa il 22 per cento delle microimprese percepisce significativamente meno spesso un incremento rispetto alle medie grandi imprese (32% risp. 33%). Anche qui tuttavia, il numero di casi è ridotto (specialmente per le grandi imprese).

#### Illustrazione 18: impegno soggettivo percepito – Top 6 nel dettaglio – ampliamento impianti di produzione



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) | 1= diminuito molto a 5= aumentato molto | \*piccola base

### 3.5.6 Dipendenti stranieri

#### Onere soggettivo per l'impresa

Il 52 per cento delle imprese ha valutato l'onere soggettivo delle disposizioni di legge in relazione ai dipendenti stranieri (cfr. illustrazione 19). Tra questi interpellati, di nuovo più della metà indica un onere pari a molto/eccessivo (cfr. anche illustrazione 8). La prima tabella dell'illustrazione 19 mostra che, in particolare le grandi imprese (62%) imprese, classificano l'onere soggettivo come elevato.

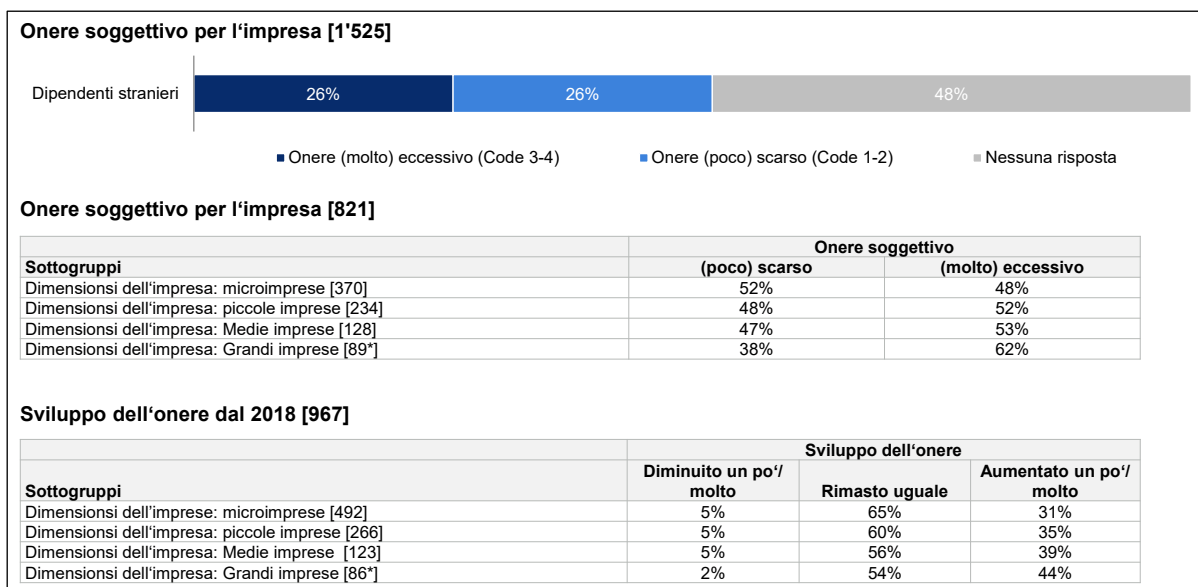
#### Impegno di tempo in ore mensili

Complessivamente le imprese impiegano circa 4 ore al mese per far fronte agli oneri amministrativi legati ai dipendenti stranieri. Circa 3 ore sono a carico delle PMI e 32 delle grandi imprese.

#### Sviluppo dell'onere dal 2018

Un terzo delle imprese riportava precedentemente un incremento in questo settore (cfr. illustrazione 11). La seconda tabella dell'illustrazione 19 mostra che tendenzialmente, in questo settore, l'onere incrementa con l'aumento delle dimensioni delle imprese.

#### Illustrazione 19: impegno soggettivo percepito – Top 6 nel dettaglio – dipendenti stranieri



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) | 1= diminuito molto a 5= aumentato molto | \*piccola base

### 3.6 Proposte da parte delle imprese di miglioramenti concreti delle disposizioni di legge e sgravi dal 2018 in seguito all'adeguamento di norme

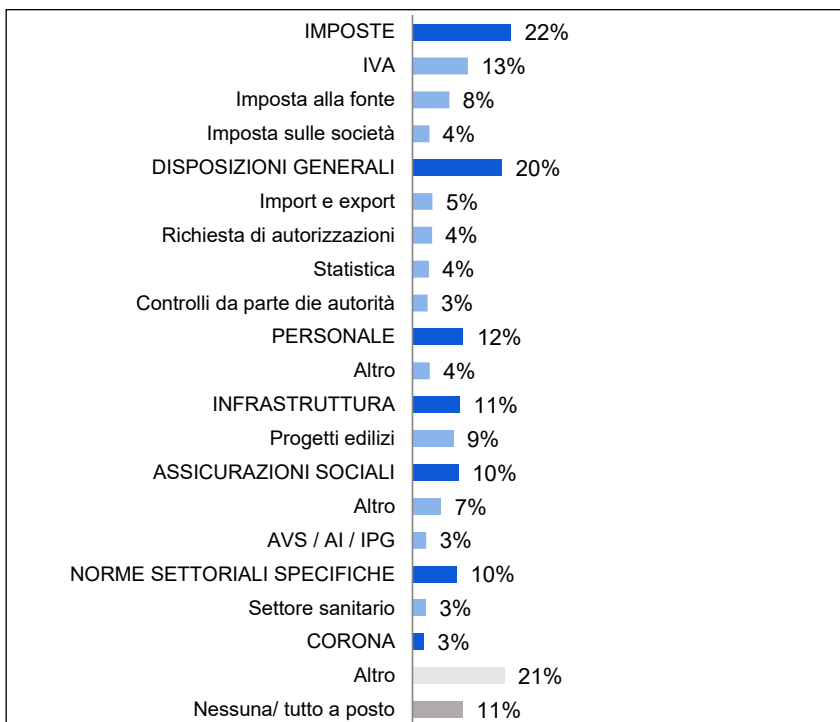
#### 3.6.1 Proposte da parte delle imprese di miglioramenti concreti delle disposizioni di legge

Nel sondaggio relativo al monitoraggio della burocrazia 2022, nel quadro di una domanda aperta le imprese avevano la possibilità di indicare quali disposizioni di legge che generano un onere amministrativo elevato avrebbero semplificato (cfr. illustrazione 20a) e che cosa sarebbe di conseguenza concretamente migliorato (cfr. illustrazione 20b). Queste indicazioni aperte sono state codificate in base alla loro frequenza. A tale scopo, per la classificazione di queste risposte sono stati utilizzati come modello i settori esaminati nel sondaggio alla domanda 2. Alle risposte che non rientravano in questo modello sono stati attribuiti nuovi codici.

Se si osservano le categorie (blu oscuro) nelle quali sono state classificate le disposizioni oggetto della domanda, si nota che il 22 per cento delle menzioni rientra sovracategoria «imposte» e il 22 per cento nella sovracategoria «disposizioni generali». Seguono le sovracategorie «personale» (12%) e «infrastruttura» (11%). Nelle sottocategorie, quelle maggiormente citate sono l'imposta sul valore aggiunto (13%), i progetti edilizi (9%) e l'imposta alla fonte (8%). L'imposta sul valore aggiunto è stata la maggiormente citata già nel 2018 (16%), mentre allora i progetti edilizi e l'imposta alla fonte erano stati menzionati meno (4%).

Il fatto che quest'anno per quanto riguarda le disposizioni di legge con un onere amministrativo elevato i progetti edilizi si trovino al secondo posto rispecchia i risultati esposti al capitolo 3.2 sull'onere soggettivo, dove nella classificazione dell'onere soggettivo percepito i progetti edilizi si trovano al primo posto. Il 67 per cento delle imprese indica che l'ambito legale relativo ai progetti edilizi provoca per la loro impresa un onere molto/eccessivo.

**Illustrazione 20a: disposizioni di legge alla base di un onere amministrativo elevato che le imprese semplificherebbero**



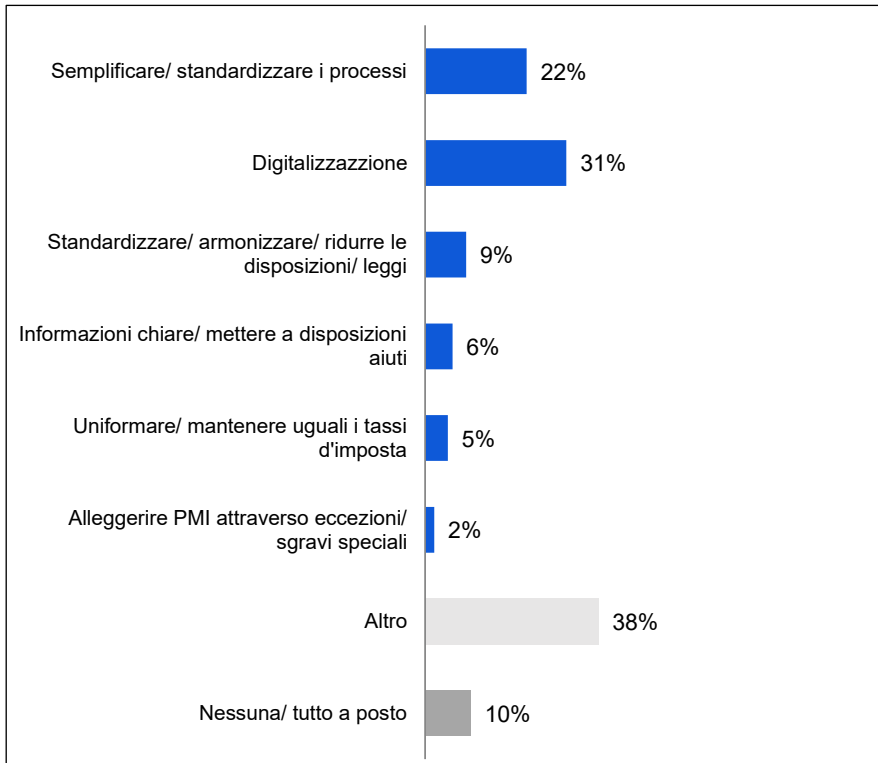
D04: Se pensa alle disposizioni di legge che nella Sua azienda provocano un onere amministrativo elevato.

Quale(i) disposizione(i) di legge semplificherebbe e che cosa migliorerebbe concretamente?

Base: n=[947] | Filtro: Tutti gli intervistati | Domanda aperta | Solo le risposte ≥3.0% indicate

In merito ai miglioramenti proposti nell'illustrazione 20b, la maggior parte delle menzioni riguarda la semplificazione o la standardizzazione di processi (31%). Il 12 per cento degli interpellati ha indicato la digitalizzazione come possibilità di miglioramento e il 9 per cento delle indicazioni riguarda la standardizzazione, armonizzazione o riduzione di leggi.

**Illustrazione 20b: miglioramenti proposti nell'ambito delle disposizioni di legge che generano un onere amministrativo elevato**



D04: Se pensa alle disposizioni di legge che nella Sua azienda provocano un onere amministrativo elevato. Quale(i) disposizione(i) di legge semplificherebbe e che cosa migliorerebbe concretamente?  
Base: n=[764] | Filtro: Tutti gli intervistati | Domanda aperta | Solo le risposte ≥2.0% indicate

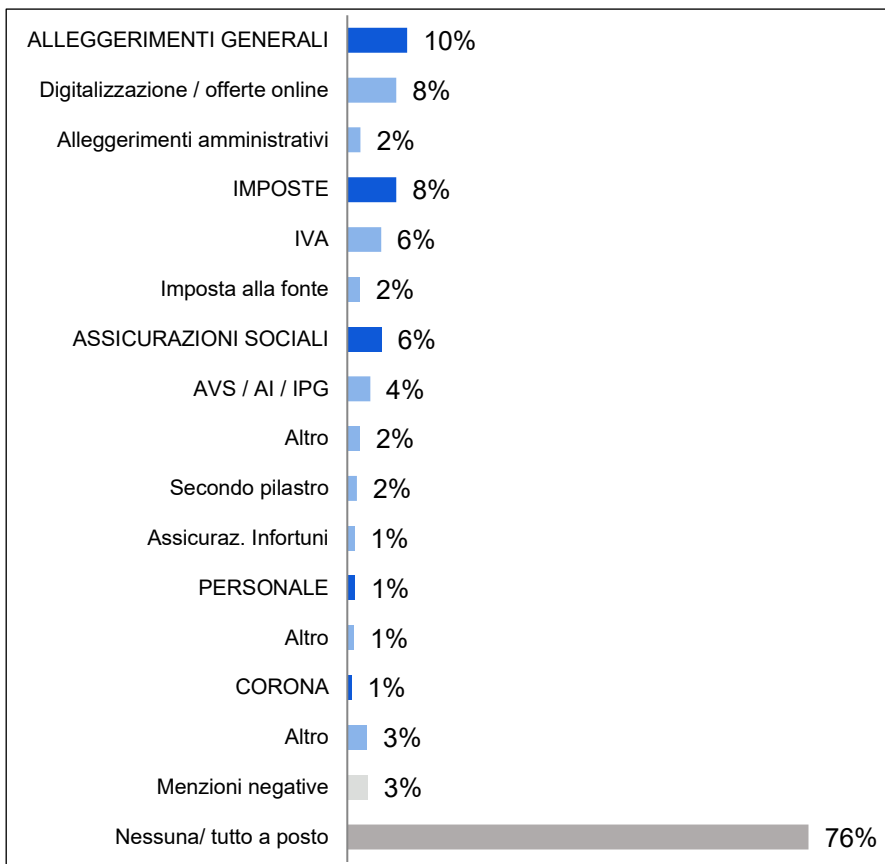
Al fine di mettere i suggerimenti di miglioramento in relazione alle disposizioni che dovrebbero essere semplificate, i suggerimenti di miglioramento nei tre settori più frequentemente citati imposta sul valore aggiunto, imposta alla fonte e progetti edilizi sono stati di nuovo analizzati separatamente solo per i singoli settori. Le imprese che hanno citato le disposizioni in uno di questi tre settori come elevata, hanno maggiormente indicato come proposta di miglioramento la «semplificazione / standardizzazione dei processi». Per quanto riguarda l'imposta sul valore aggiunto, il 28 per cento delle menzioni rientra in questa categoria, per l'imposta alla fonte e i progetti edilizi sono il 44 per cento ciascuno. Per l'imposta sul valore aggiunto, un altro quarto (23%) rientra nella categoria «mantenere invariate le aliquote d'imposta».

### 3.6.2 Alleggerimenti dal 2018 in seguito all'adeguamento di norme

Quale novità, nel 2022 alle imprese è stato chiesto anche se dall'ultimo sondaggio del 2018 hanno notato un alleggerimento amministrativo in seguito ad adeguamenti di disposizioni di legge. Concretamente, in tale contesto alle imprese è stato chiesto di indicare, in una domanda aperta, la disposizione di legge modificata in questione e il conseguente alleggerimento amministrativo.

Nell'illustrazione 21a sono elencate le menzioni più frequenti di queste risposte: il 21 per cento<sup>6</sup> delle imprese indica un alleggerimento amministrativo effettivo rispetto al 2018. Ciò corrisponde a due punti percentuale in più rispetto al 2018.

#### Illustrazione 21a: indicazione delle disposizioni di legge adeguate che generano un alleggerimento amministrativo dal 2018



DF05: Dal 2018, nella Sua azienda c'è stato un alleggerimento degli oneri amministrativi in seguito alla modifica di disposizioni di legge?

Di quali alleggerimenti degli oneri amministrativi si tratta?

Base: n=[767] | Filtro: Tutti gli intervistati | Domanda aperta | Solo le risposte ≥1.0% indicate

In questa tornata di sondaggio, la sovracategoria «alleggerimento generale» il maggior numero di indicazioni (10%), seguita dalle sovracategorie «imposte» (8%) e «assicurazioni sociali» (6%). A livello delle sottocategorie, la maggior parte delle citazioni riguarda la digitalizzazione / le offerte online (8%) e l'imposta sul valore aggiunto (6%).

In particolare è aumentata la quota di indicazioni relative alla digitalizzazione rispetto al 2018, quando complessivamente il 5 per cento delle indicazioni rientrava in questa categoria.

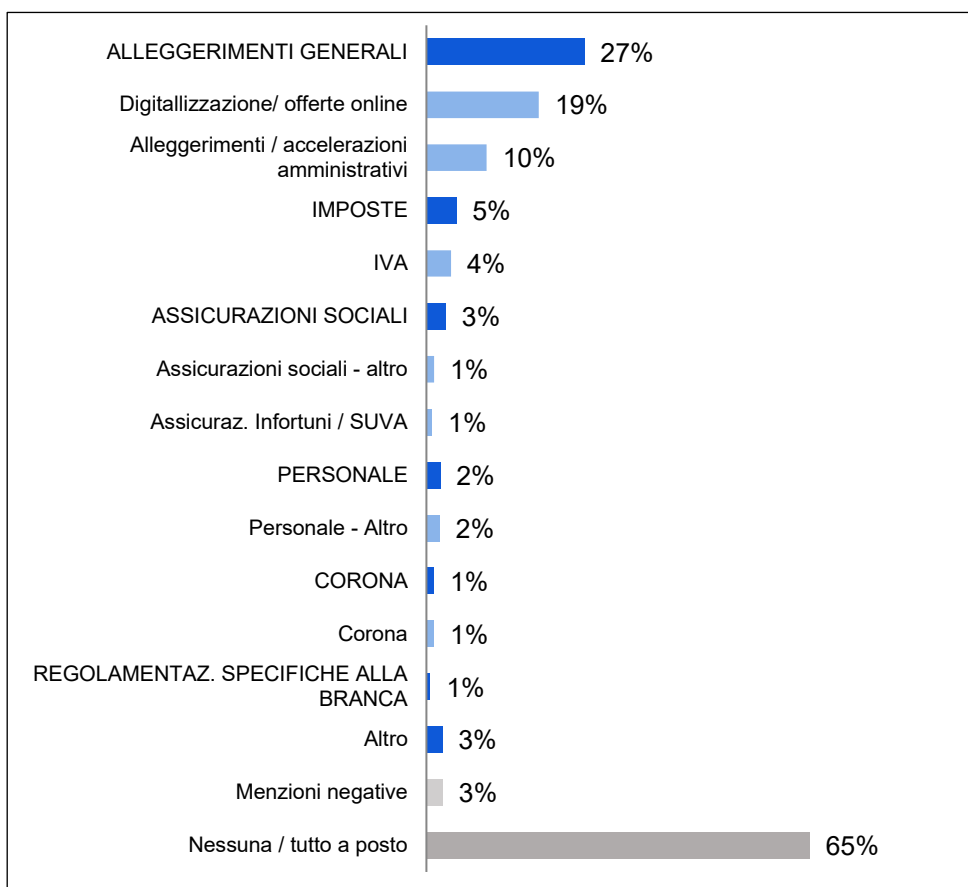
<sup>6</sup> Dato che il 3 per cento delle imprese ha fatto una menzione negativa, questa percentuale viene sottratta dal 24 per cento del numero di menzioni.



Anche alla domanda, di quali di questi alleggerimenti amministrativi in seguito a disposizioni di legge modificate si tratta concretamente, con una quota pari al 19 per cento la digitalizzazione è la maggiormente citata.

Proprio questo incremento nell'ambito della digitalizzazione e delle offerte online, con una quota pari al 19 per cento è la menzione singola più frequentemente indicata riguardo all'alleggerimento amministrativo (cfr. illustrazione 21b). Al secondo posto (10%) si trova l'alleggerimento generale o l'accelerazione dei processi amministrativi.

**Illustrazione 21b: alleggerimento amministrativo in seguito ad adeguamenti di disposizioni di legge dal 2018**



DF05: Dal 2018, nella Sua azienda c'è stato un alleggerimento degli oneri amministrativi in seguito alla modifica di disposizioni di legge?

Di quali alleggerimenti degli oneri amministrativi si tratta?

Base: n=[505] | Filtro: Tutti gli intervistati | Domanda aperta | Solo le risposte ≥1.0% indicate

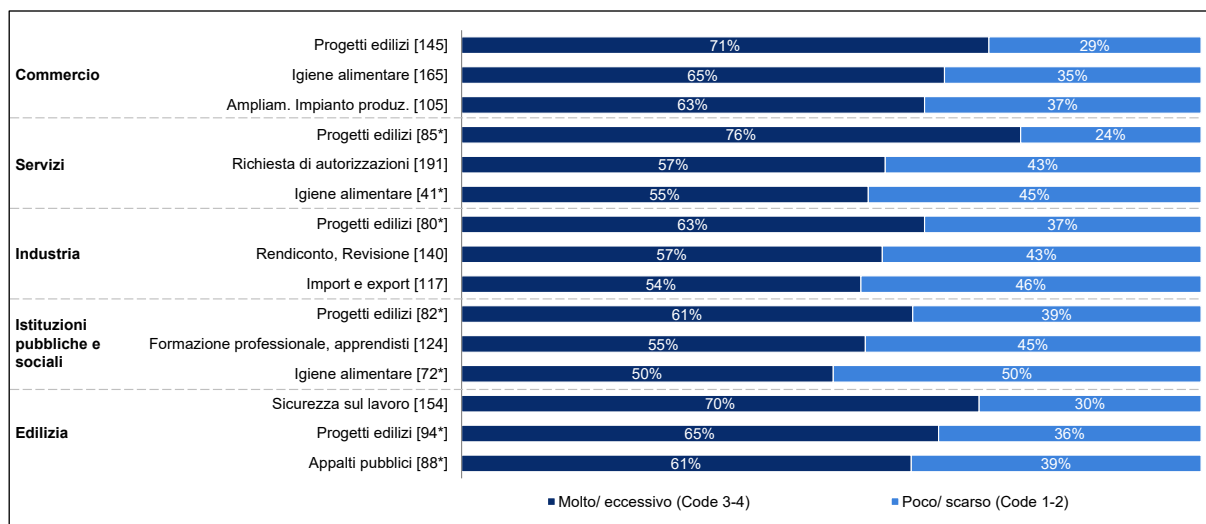
## 4 Onere amministrativo per branca

### 4.1 Panoramica dei settori top 3 per branca

L'illustrazione 22 mostra i rispettivi settori top 3 per branca che presentano la quota massima delle imprese che dichiarano un onere come molto/eccessivo per il settore rispettivo. A tale scopo le branche sono state raggruppate in base alla seguente suddivisione della rispettiva attività economica (secondo i codici NOGA):

Branche	Codici NOGA	Titolo / «attività economica»
Commercio	45-47	Commercio
	49-53	Trasporto e magazzinaggio
	55-56	Servizi di alloggio
Servizi	69-75	Attività professionali, scientifiche e tecniche
	77-82	Attività amministrative e di servizio di supporto
Industria	10-33	Attività manifatturiere
	05-09	Attività estrattiva
	35-39	Altra industria
Istituzioni pubbliche e sociali	84	Amministrazione pubblica, difesa, assicurazione sociale obbligatoria
	85	Istruzione
	86-88	Sanità e assistenza sociale
Edilizia	41-43	Costruzioni

Illustrazione 22: onere soggettivo percepito - Top 3 per branca



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo". Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | risposte in scala da 1= scarso a 4= eccessivo | etichettatura dei dati dal 3% | \*base piccola

Nell'illustrazione 22 si nota che, a seconda della branca, l'onere soggettivo varia sensibilmente nei singoli settori, tuttavia soltanto in un secondo tempo. Infatti per quattro delle cinque branche, i progetti edilizi sono indicati come settore con l'onere soggettivo più elevato. Il massimo onere soggettivo registrato per i progetti edilizi si rileva nella branca dei servizi, con una quota pari al 76 per cento di onere giudicato come molto/eccessivo. All'interno della branca dell'edilizia, il settore che presenta l'onere soggettivo maggiore è la sicurezza del lavoro (70%). Dopo questa relativa omogeneità, tuttavia, gli altri

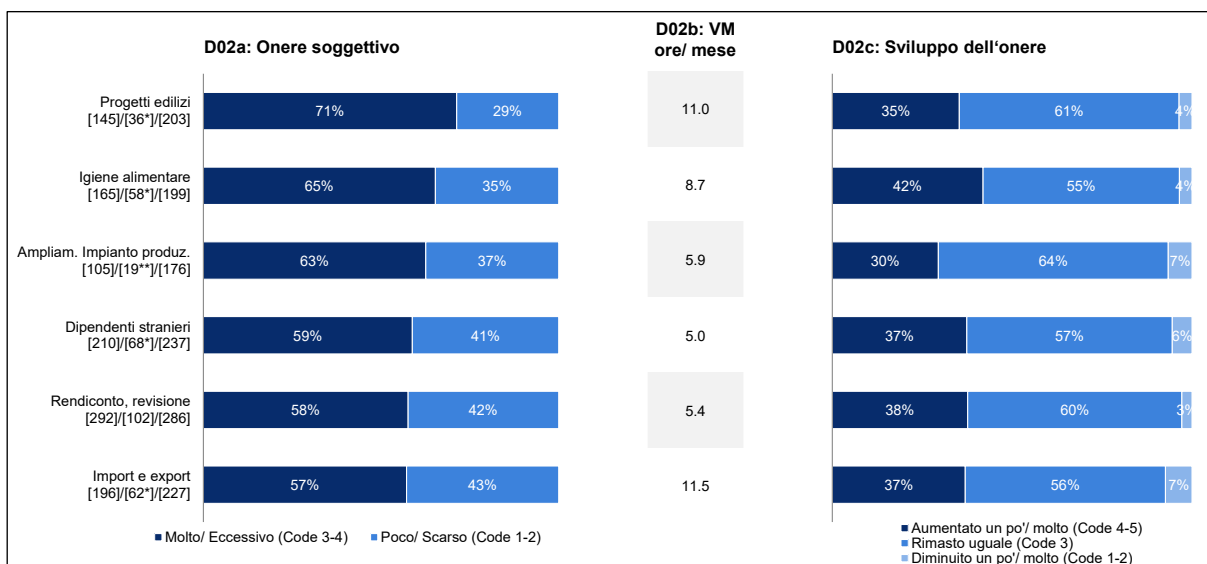
settori della misurazione dell'onere soggettivo presentano differenze significative tra le branche. E così, l'igiene alimentare nel commercio (65%), i servizi (55%) e le istituzioni pubbliche e sociali (50%) si trovano tra i top 3, mentre le richieste di autorizzazioni rientrano nei top 3 soltanto nella branca dei servizi (57%).

#### 4.2 Onere soggettivo, ore effettive e sviluppo dell'onere in base alla branca

L'illustrazione 23 mostra i risultati delle domande relative a onere soggettivo, sviluppo dell'onere e ore effettivamente impiegate per la branca **commercio** (commercio, trasporto, magazzinaggio e alberghi e ristorazione).

I settori sono classificati in base alla percentuale delle imprese che riferiscono un onere soggettivo come molto/eccessivo. Se nel 2018 l'igiene alimentare, con una quota pari al 69 per cento di onere molto/eccessivo si trovava al primo posto, ora sono i progetti edilizi all'interno della branca del commercio a trovarsi in prima posizione per quanto riguarda l'onere soggettivo (71%). Anche la media indicata delle ore effettivamente impiegate al mese è conseguentemente elevata (11.0 ore/mese), viene tuttavia superata di nuovo nel settore dell'import/export (11,5 ore/mese). Dato però che le medie sono in parte molto piccole, questi valori sono statisticamente non precisi. Segue il settore dell'igiene alimentare con una quota del 65 per cento dell'onere soggettivo e una media delle ore effettivamente impiegate al mese di 8,7. Inaspettatamente, questo è il settore in cui la maggior parte delle imprese segnala un aumento degli oneri rispetto al 2018 (42%). Nel settore dei progetti edilizi invece sono meno le aziende che hanno percepito un aumento rispetto al 2018 (35%).

**Illustrazione 23: onere nella branca «commercio» – Top 6**



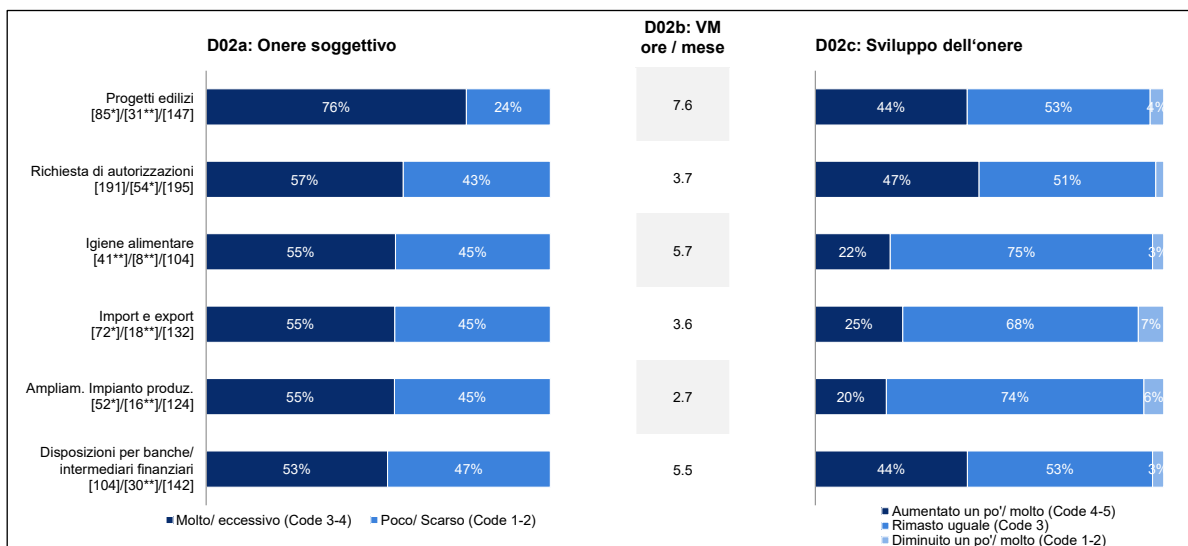
D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".  
D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese. | D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?  
Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | \*piccola base |\*\* base molto piccola  
Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c) | Domanda aperta (D02b)

Nella branca **servizi** (attività esercitate in qualità di libero professionista, scientifiche e tecniche come pure altri servizi economici), i progetti edilizi sono nettamente in prima posizione riguardo all'onere soggettivo percepito (cfr. illustrazione 24).

Gli altri quattro settori indicati nell'illustrazione presentano un onere soggettivo molto simile tra di loro, situato tra il 53 e il 57 per cento. Un importante incremento dell'onere rispetto al 2018 le imprese lo riportano nell'ambito delle richieste di autorizzazioni (47%), dei progetti edilizi (44%) e delle disposizioni per banche e intermediari finanziari (44%). Gli altri tre settori illustrati presentano un aumento che si situa tra il 20 e il 25 per cento. Si nota che nella branca servizi dei settori top 6 si riferisce meno frequentemente di un aumento dell'onere dal 2018 rispetto alle altre branche.

Poiché i numeri dei casi dell'onere medio effettivo (valori medi) è chiaramente troppo esiguo, questi risultati non vengono interpretati.

**Illustrazione 24: onere nella branca «servizi» – Top 6**



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

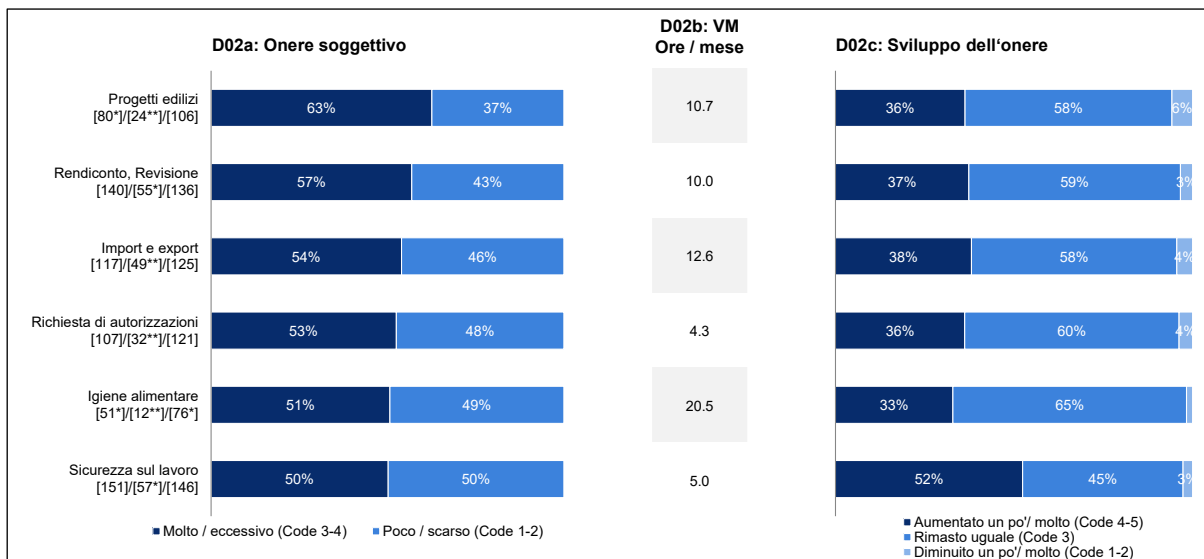
D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese. | D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | \*piccola base |\*\* base molto piccola

Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c) | Domanda aperta (D02b) | etichettatura dei dati dal 3%

Nella branca industria (attività manifatturiere, attività estrattiva, altre industrie) i settori progetti edilizi (63%) e rendiconto/revisione (57%) sono quelli più spesso percepiti come un onere considerato molto/eccessivo (cfr. illustrazione 25). Ciò tuttavia non si rispecchia nelle medie delle ore di lavoro effettivamente impiegate per entrambi i settori rispetto alle medie degli altri settori. Tuttavia, visto il numero di casi molto esiguo, questi valori non sono staticamente affidabili.

**Illustrazione 25: onere nella branca «industria» – Top 6**



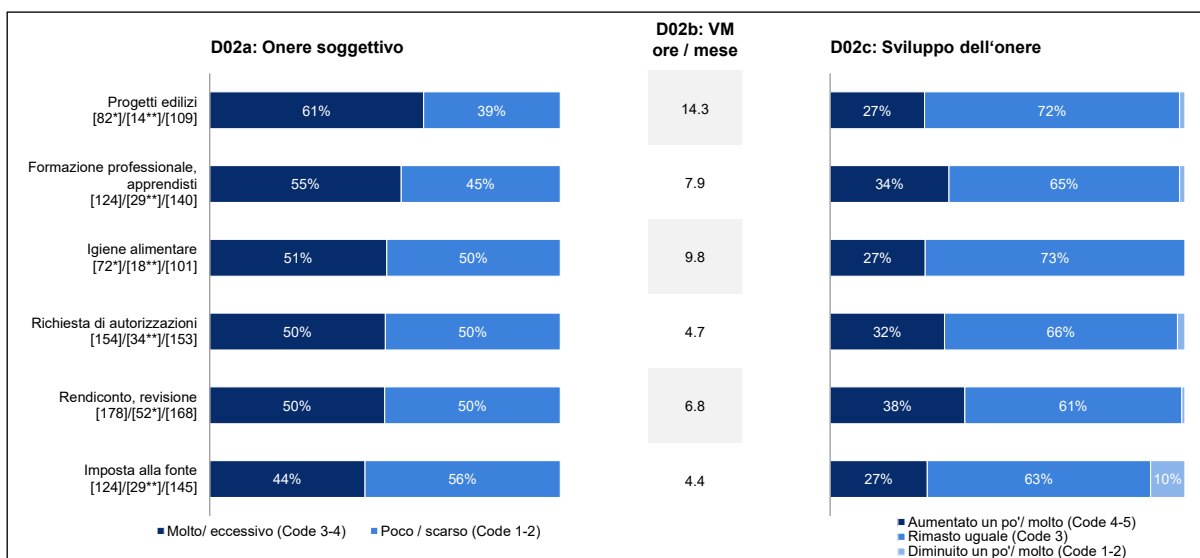
D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".  
D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese. | D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2014?  
Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | \*piccola base | \*\* base molto piccola  
Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c) | Domanda aperta (D02b) | etichettatura dei dati dal 3%

In riferimento allo sviluppo dell'onere, la sicurezza del lavoro è quella maggiormente citata: In questo settore, il 52 per cento delle imprese interpellate indica che l'onere è aumentato rispetto al 2018. L'aumento negli altri cinque settori è nettamente inferiore (tra il 33% e il 38%).

Analogamente alla branca dei servizi, quattro dei settori top 6 per la branca **istituzioni pubbliche e sociali** (pubblica amministrazione, difesa, assicurazione sociale, istruzione, sanità e assistenza sociale) sono molto vicini tra di loro (tra il 50% e il 55%; cfr. illustrazione 26). Soltanto per quanto riguarda i progetti edilizi, con il 61 per cento, e per l'imposta alla fonte, con il 44 per cento, l'onere è un po' più elevato, rispettivamente più ridotto. Dato che la loro base è esigua, le medie calcolate dell'onere effettivo non sono abbastanza rappresentative per dedurne confronti affidabili.

Per quanto riguarda il settore rendiconto/revisione, con una quota pari al 38 per cento la maggior parte degli interpellati in questi sei settori indica che l'onere è incrementato rispetto al 2018.

**Illustrazione 26: onere nella branca «istituzioni pubbliche e sociali» – Top 6**



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".  
D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese. | D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

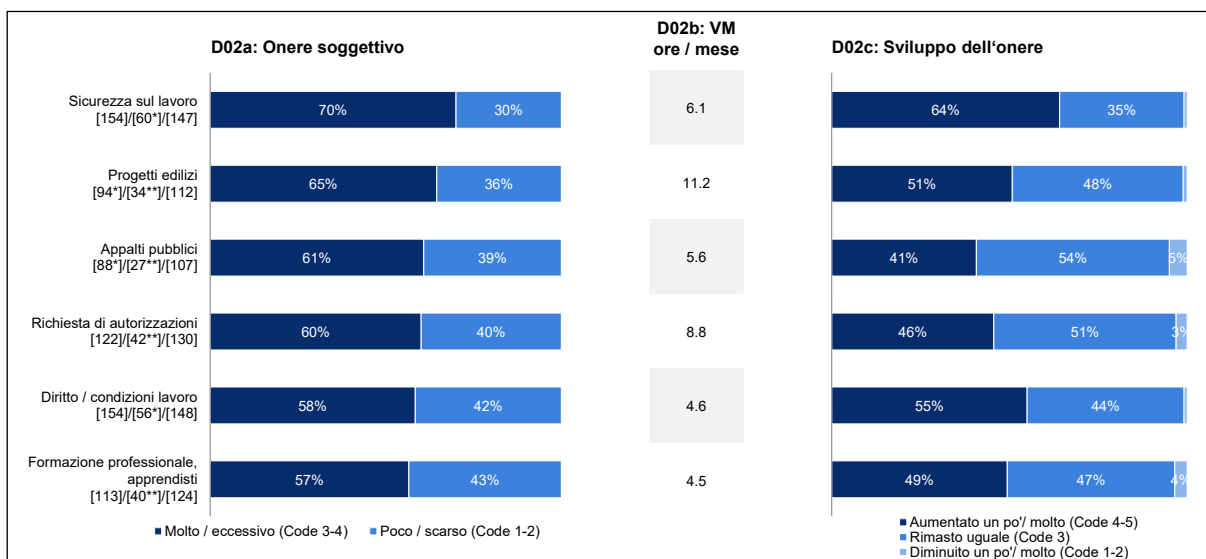
Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | \*piccola base | \*\* base molto piccola

Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c) | Domanda aperta (D02b) | etichettatura dei dati dal 3%

Nella branca **edilizia** (edilizia e costruzioni) gli oneri amministrativi relativi alla sicurezza del lavoro sono quelli più spesso percepiti come un onere considerato molto/elevato (cfr. illustrazione 27). Segue il settore dei progetti edilizi, che si colloca al vertice di ciascuna delle altre cinque branche in termini di oneri. Gli altri quattro settori top 6 presentano una quota simile di imprese che indicano l'onere come molto/eccessivo (tra il 57% e il 61%). Nel settore dei progetti edilizi la media delle ore lavorative effettive realizzate al mese si rivela la più elevata. Tuttavia, visto il numero esiguo di casi (n=34), tale media non è sufficientemente affidabile.

Anche l'incremento dell'onere amministrativo si registra soprattutto nel settore sicurezza del lavoro (64%).

**Illustrazione 27: onere nella branca «edilizia» – Top 6**



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese. | D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

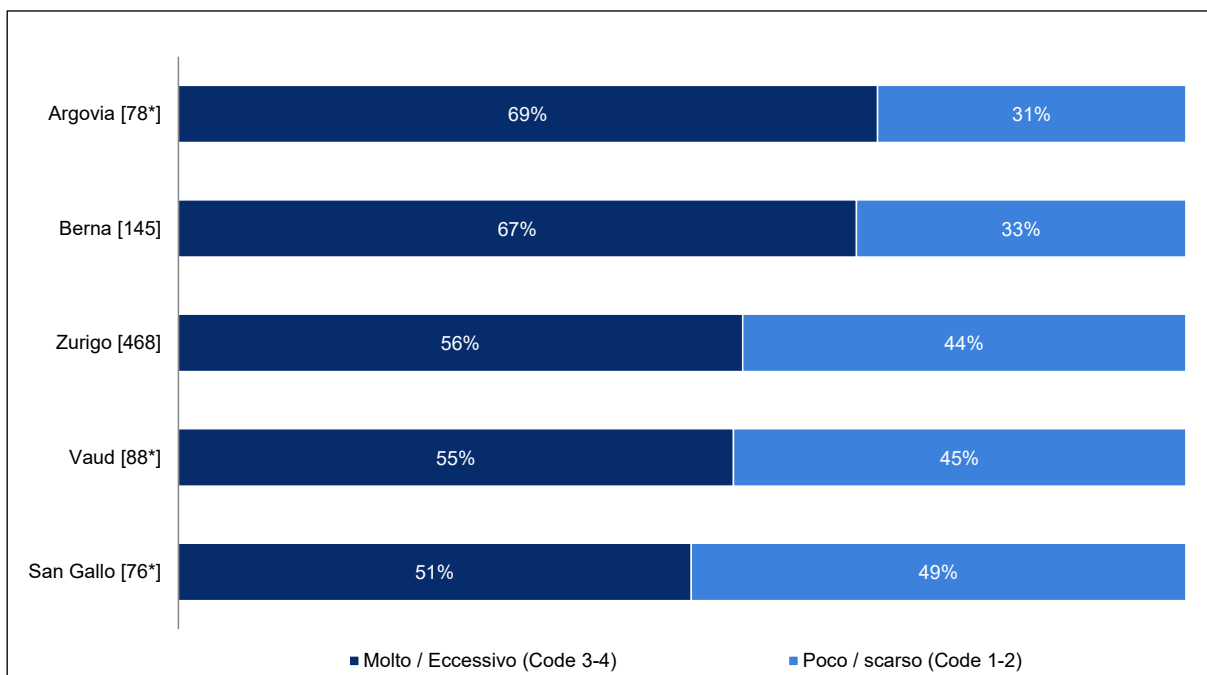
Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | \*piccola base |\*\* base molto piccola

Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c) | Domanda aperta (D02b) | etichettatura dei dati dal 3%

## 5 Onere amministrativo per Cantone

L'illustrazione 28 mostra l'onere amministrativo complessivo nei cinque Cantoni che presentano la casistica più numerosa. Complessivamente, nei Cantoni Argovia e Berna l'onere amministrativo è sensibilmente percepito come più elevato rispetto ai Cantoni Zurigo, Vaud e San Gallo. Una differenza significativa si nota tra l'onere medio dei Cantoni Argovia e Berna e i valori dei Cantoni Zurigo e San Gallo.

**Illustrazione 28: onere amministrativo complessivo per Cantone**



D01a: In complesso, come valuta l'onere amministrativo dovuto alle normative governative per la Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

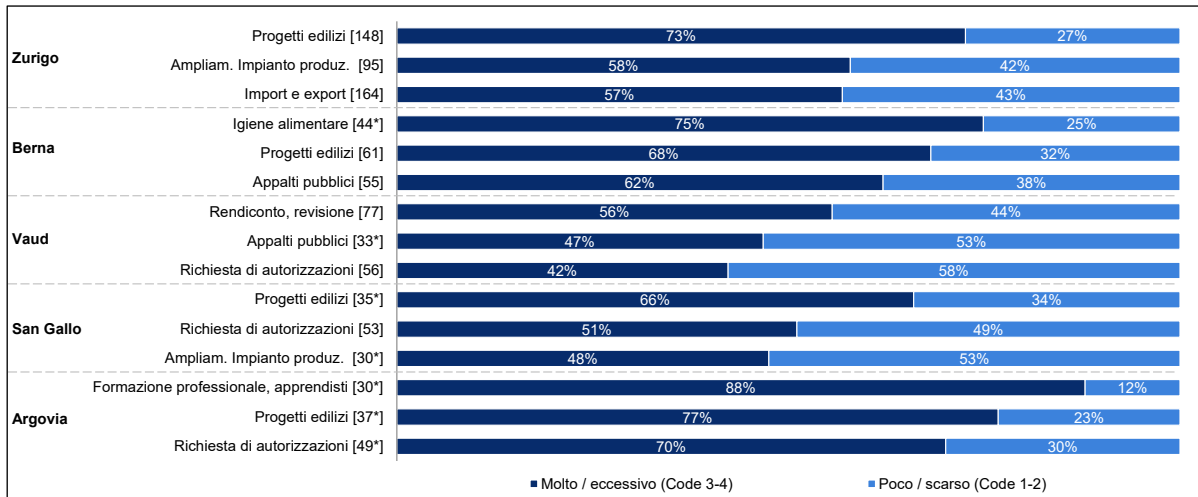
Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposte in scala da 1= scarso a 4= eccessivo |



## 5.1 Panoramica dei settori Top 3 per Cantone

L'illustrazione 29 mostra i cinque Cantoni che presentano la casistica più numerosa con i rispettivi settori top 3 e nei quali si rileva la quota massima delle imprese che dichiarano l'onere come molto/eccessivo per il settore rispettivo.

**Illustrazione 29: onere soggettivo percepito - Top 3 per Cantone**



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo". Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | Risposta in scala: 1= scarso a 4= eccessivo | \*base piccola

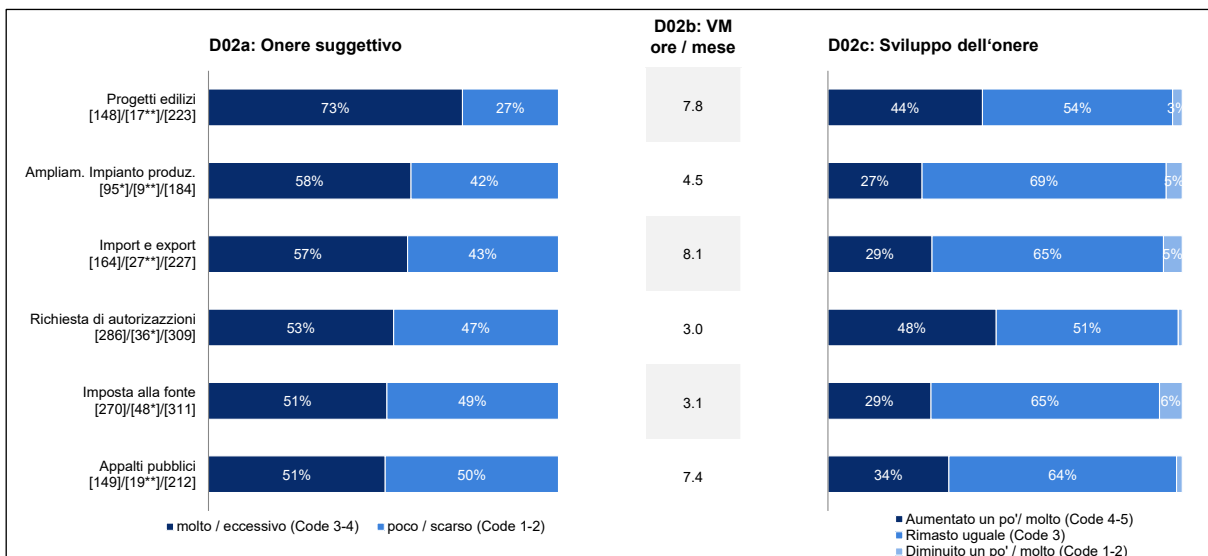
Per quanto riguarda i Cantoni, in linea di massima va sottolineato che i risultati relativi al Cantone di Zurigo sono i più esatti e affidabili. Ciò è dovuto al fatto che qui, come già nel 2014 e 2018, è stato appositamente aumentato il numero dei campioni casuali. In totale sono 478 le imprese di Zurigo che hanno partecipato al sondaggio, con conseguente numero di casi significativamente più elevato rispetto agli altri Cantoni elencati. In particolare per i Cantoni Vaud, San Gallo e Argovia il numero di casi è molto ridotto, per cui non è possibile fare confronti affidabili.

Il settore dei progetti edilizi è tra i top 3 nella maggior parte dei Cantoni per quanto riguarda l'onere soggettivo percepito, in particolare nei Cantoni di Zurigo, Berna, San Gallo e Argovia. Gli ultimi due elencati presentano una casistica molto ridotta in questo settore. I valori più alti per l'onere soggettivo percepito si osservano nel Canton Argovia, ma questo Cantone ha generalmente un basso numero di casi, a livello statistico i risultati vanno pertanto considerati con cautela. Gli altri settori variano notevolmente tra un Cantone e l'altro.

## 5.2 Onere soggettivo, ore effettive e sviluppo dell'onere per Cantone

Nel Cantone di **Zurigo**, il 73 per cento delle imprese indica l'onere come elevato/eccessivo per quanto riguarda l'impegno amministrativo nel settore progetti edilizi (cfr. illustrazione 30). Questo settore si situava già nel 2018 tra i settori con l'onere più elevato (con il 67%). Il secondo settore il cui onere nel 2022 viene classificato da poco più della metà delle imprese come molto/eccessivo è quello dell'import/export, già al secondo posto nel 2018, e che pertanto si colloca sempre ancora tra i top 6. Nel 2022, anche l'ampliamento di impianti di produzione è stato indicato come il secondo onere soggettivo più elevato (58%).

**Illustrazione 30: onere nel Cantone di Zurigo - Top 6**



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese. | D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | \*piccola base | \*\* base molto piccola

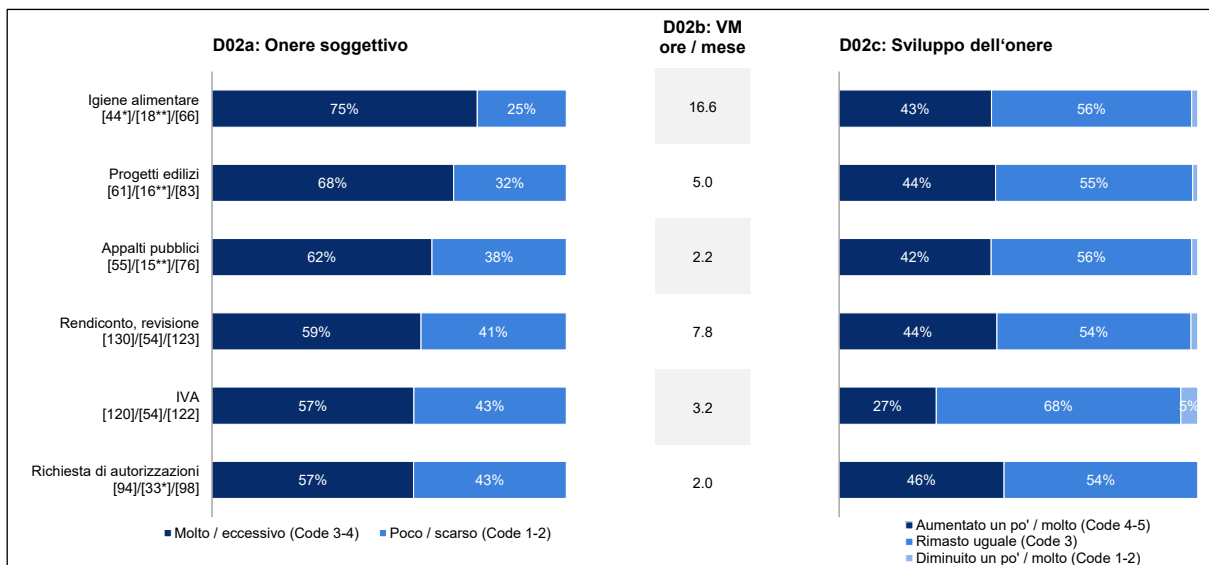
Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c) | Domanda aperta (D02b) | etichettatura dei dati dal 3%

Il numero di casi delle medie dell'onere effettivo è troppo piccolo per poter formulare affermazioni. Secondo le imprese interpellate, lo sviluppo degli oneri dal 2018 è aumentato soprattutto nelle richieste di autorizzazioni (48%) e nei progetti edilizi (44%).

Nel Cantone di **Berna**, una maggioranza delle imprese percepisce l'onere nei settori progetti igiene alimentare (75%) e progetti edilizi (68%) come molto/eccessivo (cfr. illustrazione 31). Gli altri settori top 6 presentano valori più bassi che si situano tra il 57 e il 62 per cento. In seguito al numero esiguo di casi non è possibile trarre una valutazione chiara riguardo all'onere effettivo in ore.

Le imprese interpellate indicano un incremento dell'onere dal 2018 pari al 46 per cento soprattutto nel settore delle richieste di autorizzazioni.

**Illustrazione 31: onere nel Cantone di Berna - Top 6**



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese. | D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

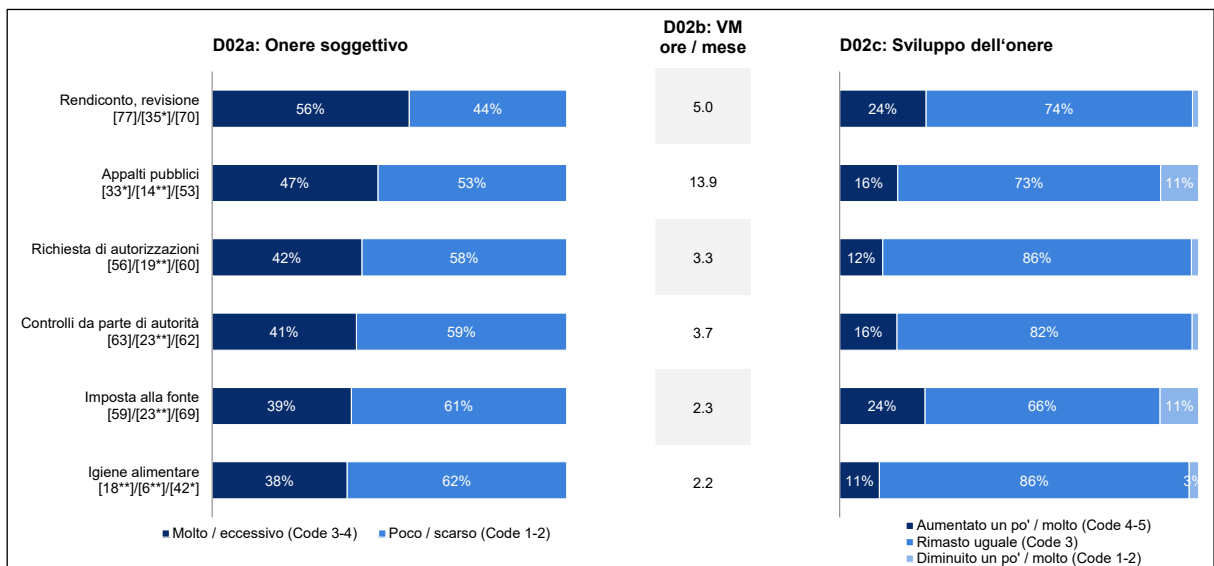
Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | \*piccola base | \*\* base molto piccola

Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c) | Domanda aperta (D02b) | etichettatura dei dati dal 3%

Nel Cantone di **Vaud**, al comando del top 6 troviamo il settore rendiconto/revisione, per i quali la maggioranza delle imprese interessate classifica il rispettivo onere come molto/eccessivo. Già nel 2018 questo settore si trovava nei top 6, tuttavia al secondo posto dopo i progetti edilizi, i quali nel Canton Vaud per il 2022 non si trovano più tra i top 6. Il settore rendiconto/revisione è seguito da forniture pubbliche, ma il numero di casi con 33 menzioni è troppo esiguo per poter fare affermazioni più dettagliate in merito.

Anche i numeri di casi dell'onere effettivo medio sono troppo esigui. In generale il numero di casi per il Canton Vaud, come pure per i due Cantoni successivi San Gallo e Argovia sono troppo esigui per poter fare affermazioni più dettagliate.

**Illustrazione 32: onere nel Cantone di Vaud - Top 6**



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".

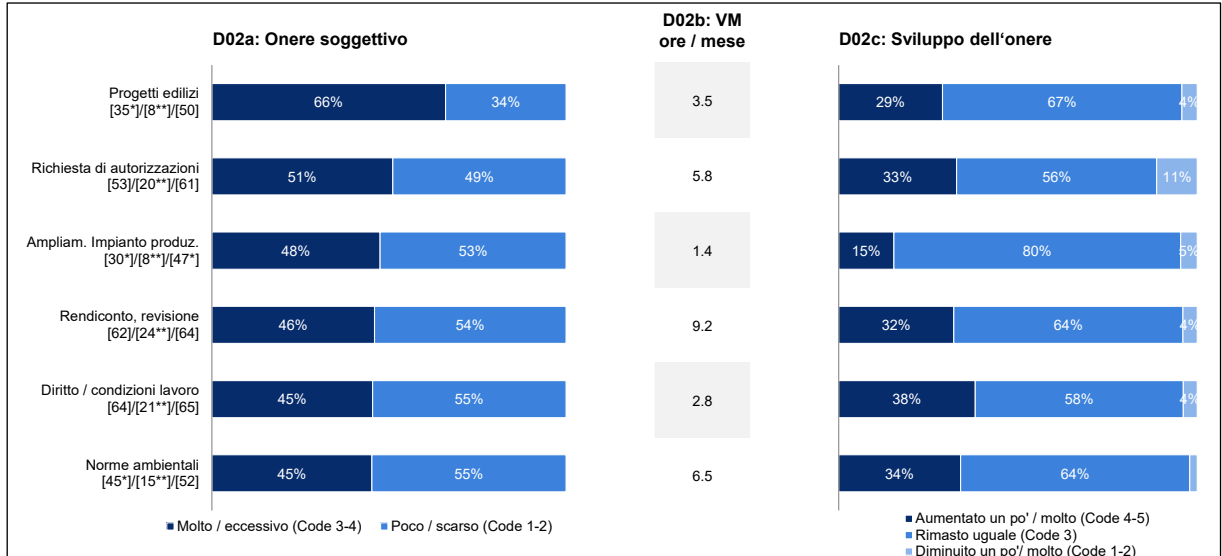
D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese. | D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2014?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | \*piccola base | \*\* base molto piccola

Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c) | Domanda aperta (D02b) | etichettatura dei dati dal 3%

I Cantoni **San Gallo** (illustrazione 33) e **Argovia** (illustrazione 34) sono costantemente caratterizzati da numeri esigui di casi, di modo che in questo ambito non si possono fare paragoni affidabili.

**Illustrazione 33: onere nel Cantone di San Gallo – Top 6**

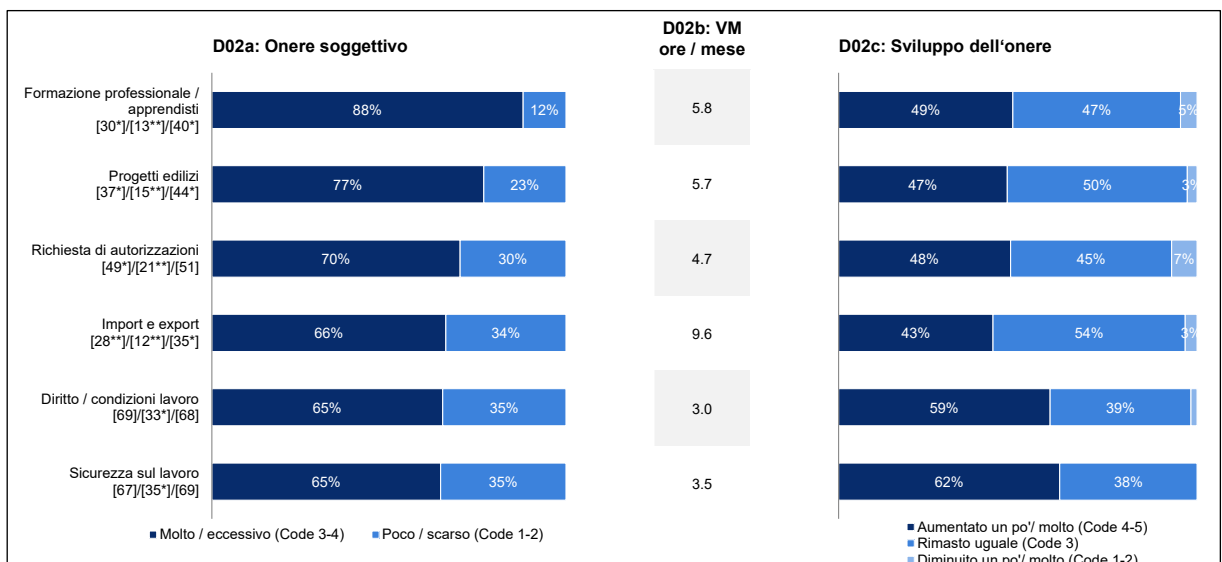


D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".  
 D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese. | D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | \*piccola base |\*\* base molto piccola

Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c) | Domanda aperta (D02b) | etichettatura dei dati dal 3%

**Illustrazione 34: onere nel Cantone di Argovia – Top 6**



D02a: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo".  
 D02b: Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? Stimare approssimativamente il tempo richiesto in ore al mese. | D02c: Come si è evoluto l'onere dal 2018?

Base: n= [ ] | Filtro: Tutti gli intervistati | \*piccola base |\*\* base molto piccola

Risposta in scala da 1= scarso a 4= eccessivo (D02a) & 1= diminuito molto a 5= aumentato molto (D02c) | Domanda aperta (D02b) | etichettatura dei dati dal 3%

## 6 Descrizione dello studio

### 6.1 Metodologia e svolgimento dell'indagine

Le imprese hanno potuto compilare il sondaggio per iscritto o online. Le imprese hanno ricevuto una lettera di avviso da parte di LINK a nome della SECO, alla quale era allegato il questionario cartaceo (PAPI - Paper-and-Pencil Interviewing) e la busta di risposta preaffrancata. La URL e le informazioni di login per l'accesso al questionario online (CAWI – Computer-Assisted Web Interviewing) erano incluse nella lettera di avviso. L'incarto è stato inviato in tedesco, francese o italiano, a seconda della regione linguistica.

Poiché non tutti i referenti erano noti in anticipo, nella lettera di avviso erano descritte con esattezza le caratteristiche della persona all'interno dell'impresa che fosse la più adatta a rispondere alle domande. La lettera di avviso era indirizzata direttamente alla direzione commerciale.

Circa 2,5 settimane dopo l'invio dei questionari, sono iniziati i solleciti telefonici. Le imprese che non avevano ancora partecipato all'indagine sono state motivate a partecipare e sollecitate a compilare il questionario. Non è stato possibile svolgere interviste telefoniche dirette. Il personale della hotline e incaricato dell'indagine aveva tuttavia la possibilità di inviare tramite e-mail, direttamente durante la telefonata, un link diretto al questionario per la persona interpellata. In tale contesto, spesso si sono potute così chiarire direttamente anche domande da parte delle imprese. Il personale della hotline e incaricato dell'indagine ha ricevuto istruzioni specifiche per questo compito. Per l'intera durata dello studio era a disposizione delle aziende anche una hotline occupata durante gli orari d'ufficio e nelle rispettive lingue nazionali (per telefono o via e-mail).

Nella presente tabella si trovano tutti i dati di riferimento dell'indagine.

Data	Procedura del sondaggio
10 ottobre 2022	Invio del questionario (tramite Posta B, invio di massa)
31 ottobre 2022	Avvio dei promemoria telefonici
30 novembre 2022	Fine dei promemoria telefonici
6 dicembre 2022	Fine dell'indagine sul terreno

Per l'intera durata dello studio era a disposizione delle aziende anche una **hotline** occupata durante gli orari d'ufficio e nelle rispettive lingue nazionali (per telefono o via e-mail).

## 6.2 Universo di base e campionamento

L'universo di base del campione di riferimento delle imprese è composto da tutte le imprese con sede in Svizzera che impiegano almeno tre dipendenti (numero di dipendenti, non equivalenti a tempo pieno) e che esercitano la loro attività economica in uno dei settori da 8 a 96 dei codici NOGA (vale a dire senza attività nei settori produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi; silvicoltura e utilizzo di aree forestali; pesca e acquacoltura; estrazione di carbone; estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; estrazione di minerali metalliferi; attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e di servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze; attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali).

Gli indirizzi delle imprese da interpellare sono stati estratti casualmente dall'UST, sulla base del Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) dell'Ufficio federale di statistica il 26 settembre 2022, secondo le direttive e forniti in forma elettronica a LINK.

Le micro e piccole imprese erano lievemente sottorappresentate a favore delle imprese più grandi, di modo che anche per queste ultime fossero a disposizione per il sondaggio almeno 20 indirizzi per cella. Per il Cantone di Zurigo è stato prelevato un campione separato (comparativamente sovrapporzionale), che è stato ridotto nella ponderazione delle valutazioni generali.

Il BFS ha rispettato, nel campionamento, le seguenti caratteristiche:

- numero di dipendenti
- codici NOGA 8-96 (i codici NOGA restanti non rientrano nel campione)
- Cantone
- codice lingua (lingua di contatto)

Il campione era composto da 4818 indirizzi e da una riserva supplementare (520 indirizzi). La seguente tabella fornisce una panoramica sulla distribuzione del campione principale:

	Numero di dipendenti nell'impresa				TOTALE
	3-9	10-49	50-249	250+	
<b>CH senza Zurigo</b>					
Derrate alimentari (10,11,56)	193	49	20	20	282
Edilizia (41,42,43)	241	97	49	20	407
Resto	1537	577	241	241	2596
<b>Solo Zurigo</b>					
Derrate alimentari (10,11,56)	49	49	20	25	143
Edilizia (41,42,43)	97	49	20	20	186
Resto	721	289	97	97	1204
<b>Totale</b>	<b>2838</b>	<b>1110</b>	<b>447</b>	<b>423</b>	<b>4818</b>

### 6.3 Risposte e sfruttamento del campione

Un totale di 4818 aziende è stato invitato a partecipare all'indagine, 1525 di queste vi hanno partecipato. 897 questionari sono stati compilati per iscritto, mentre 628 imprese hanno partecipato al sondaggio online. Il tasso di risposta ammonta pertanto al 31,7 per cento ed è significativamente più ridotto rispetto al 2018.

Stato degli indirizzi		Numero	
<b>Campione iniziale lordo</b>	4'818	<b>100</b>	
<b>Invii/solleciti</b>	% del campione iniziale		
Lettera d'invito	4'818	100	
Solleciti telefonici	457	9.5	
<b>Tasso di risposta</b>	% del campione iniziale		
Rifiuti	34	0.7	
Tasso di risposta	1'525	31.7	
PAPI	897	18.6	
CAWI	628	13.0	
<b>Interviste realizzate</b>	<b>1525</b>	<b>31.7</b>	
Quota interruzioni <sup>7</sup>	122	2.5	
Richieste alla hotline tramite e-mail	58		

La seguente tabella mostra la distribuzione delle risposte sulla base del campione estratto.

	Numero di dipendenti nell'impresa									
	3-9		10-49		50-249		250+		TOTALE	
<b>CH senza Zurigo</b>	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Derrate alimentari (10,11,56)	45	23.3	11	22.4	6	30.0	5	25.0	67	23.8
Edilizia (41,42,43)	73	30.3	37	38.1	18	36.7	7	35.0	135	33.2
Resto	494	32.1	208	36.0	81	33.6	61	25.3	844	32.5
<b>Solo Zurigo</b>	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Derrate alimentari (10,11,56)	14	28.6	13	26.5	4	20.0	5	3.5	36	25.2
Edilizia (41,42,43)	18	18.6	14	28.6	6	30.0	2	1.1	40	21.5
Resto	237	32.9	112	38.8	35	36.1	19	1.6	403	33.5
<b>Totale</b>	<b>881</b>	<b>31.0</b>	<b>395</b>	<b>35.6</b>	<b>150</b>	<b>33.6</b>	<b>99</b>	<b>23.4</b>	<b>1525</b>	<b>31.7</b>

<sup>7</sup> Numero di imprese che hanno aperto il questionario ma che non hanno concluso la compilazione (solo online).



#### 6.4 Struttura del campione

La seguente tabella mostra il numero di interviste realizzate in base alla branca e al numero di dipendenti nell'impresa (non ponderato):

	Numero di dipendenti nell'impresa									
	3-9		10-49		50-249		250+		TOTALE	
<b>CH senza Zurigo</b>	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Derrate alimentari (10,11,56)	45	3	11	0.7	6	0.4	5	0.3	67	4.4
Edilizia (41,42,43)	73	4.8	37	2.4	18	1.2	7	0.5	135	8.9
Resto	494	32.4	208	13.6	81	5.3	61	4.0	844	55.3
<b>Solo Zurigo</b>	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Derrate alimentari (10,11,56)	14	0.9	13	0.9	4	0.3	5	0.3	36	2.4
Edilizia (41,42,43)	18	1.2	14	0.9	6	0.4	2	0.1	40	2.6
Resto	237	15.5	112	7.3	35	2.3	19	1.2	403	26.4
<b>Totale</b>	<b>881</b>	<b>57.8</b>	<b>395</b>	<b>25.9</b>	<b>150</b>	<b>9.8</b>	<b>99</b>	<b>6.5</b>	<b>1525</b>	<b>100</b>

In seguito, i dati rilevati sono stati ponderati sulla base della distribuzione attuale tratta dal Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS). La seguente tabella fornisce una panoramica dei valori ponderati in base alla branca e al numero di dipendenti nell'impresa (valori non ponderati tra parentesi):

	Numero di dipendenti nell'impresa							
	3-9		10-49		50-249		250+	
<b>CH senza Zurigo</b>	N	%	N	%	N	%	N	%
Derrate alimentari (10,11,56)	84 (45)	5.5 (3)	30 (11)	2.0 (0.7)	3 (6)	0.2 (0.4)	0 (5)	0.0 (0.3)
Edilizia (41,42,43)	101 (73)	6.6 (4.8)	48 (37)	3.1 (2.4)	6 (18)	0.4 (1.2)	0 (7)	0.0 (0.5)
Resto	655 (494)	43.0 (32.4)	261 (208)	17.1 (13.6)	54 (81)	3.6 (5.3)	10 (61)	0.7 (4.0)
<b>Solo Zurigo</b>	N	%	N	%	N	%	N	%
Derrate alimentari (10,11,56)	13 (14)	0.9 (0.9)	6 (13)	0.4 (0.9)	1 (4)	0.1 (0.3)	0 (5)	0.0 (0.3)
Edilizia (41,42,43)	18 (18)	1.2 (1.2)	7 (14)	0.5 (0.9)	1 (6)	0.1 (0.4)	0 (2)	0.0 (0.1)
Resto	146 (237)	9.6 (15.6)	63 (112)	4.1 (7.3)	13 (35)	0.9 (2.3)	3 (19)	0.2 (1.2)

## 6.5 Questionario

Il questionario del 2018 è servito da base per il questionario attuale. Vi sono stati apportati soltanto alcuni adeguamenti linguistici, a livello di contenuto tuttavia è identico a quello della tornata di sondaggio precedente.

La durata dell'intervista (online) è stata in media di 9,3 minuti.<sup>8</sup>

## 6.6 Intervallo di confidenza

Nell'interpretazione dei risultati dell'indagine si deve tener conto del fatto che i rilevamenti a campione si muovono sempre all'interno di un margine d'errore, il cui intervallo può essere indicato in base a correlazioni statistiche. La misura più nota per calcolare tale margine è il cosiddetto intervallo di confidenza.

La dimensione dell'intervallo di confidenza viene calcolato con la seguente formula:

$$V = \pm 2.0 \sqrt{\frac{p(100-p)}{n}}$$

V = intervallo di confidenza

p = quota di persone intervistate che hanno dato una determinata risposta (in punti percentuali)

n = dimensione del campione (non ponderata)

L'intervallo di confidenza indica l'errore di campionamento non ponderato (con probabilità del 95%) per un campione di questa dimensione e questa distribuzione delle risposte.

Più è ampio il campione, tanto più piccolo è l'intervallo di confidenza. Questo significa che i campioni più ampi rappresentano in modo più preciso le condizioni effettive nell'universo.

Ossia: Se il 50 per cento dei soggetti ha scelto la risposta A, il valore vero si colloca, con una sicurezza pari al 95 per cento per le diverse grandezze di campione, all'interno dei margini d'errore presentati qui di seguito.

Dimensioni del campione	Intervallo di confidenza
100 persone	± 10%
500 persone	± 4.5%
1000 persone	± 3.2%
1525 persone	± 2.6%

L'intervallo di confidenza per il campione delle dimensioni (n) = 1525 è pari al ± 2,6 per cento. Questo significa che un valore del 50 per cento trovato nel campione in realtà oscilla tra il 47,4 e il 52,6 per cento (con una sicurezza del 95%). Tale precisione vale per il campione complessivo, ma non per i singoli segmenti (per es. dimensioni dell'impresa).

<sup>8</sup> Il 5 per cento dei punti dati non è rientrato nell'analisi.

## **6.7 Adeguamenti rispetto al 2018**

Per il sondaggio del 2022 è stato ripreso il questionario del 2018, al quale sono stati apportati solo due piccoli adattamenti linguistici. Alle domande 1a e 1b è stata aggiunta la formulazione «in seguito a regolamentazioni statali» (cfr. questionario allegato).

## 7 Allegato: questionario

Nelle pagine seguenti si trova il questionario originale.



## Onere amministrativo da disposizioni di legge a carico delle imprese svizzere

Grazie di partecipare al nostro sondaggio. Le Sue risposte resteranno confidenziali e tutelate da anonimato.

**Domanda 1a:** Come valuta l'onere amministrativo dovuto alle normative governative per la Sua impresa?

- Scarso       Poco       Molto       Eccessivo

**Domanda 1b:** Come si è evoluto l'onere amministrativo dovuto alle normative governative per la Sua impresa dal 2018?

- Diminuito molto       Diminuito un po'       Rimasto uguale       Aumentato un po'       Aumentato molto

**Domanda 2:** Quanto grava sulla Sua impresa l'onere amministrativo dovuto alle normative governative e come si è evoluto questo onere dal 2018?

Oneri amministrativi dovuti a	Quanto grava in media l'onere amministrativo sulla Sua impresa? a) per rispondere usare la scala da "scarso" a "eccessivo". b) <u>stimare</u> approssimativamente il tempo richiesto.						stima in ore al mese	c) Come si è evoluto l'onere dal 2018?				
	non concerne	non so	scarso	poco	molto	eccessivo		diminuito molto	diminuito un po'	rimasto uguale	aumentato un po'	aumentato molto
<b>Assicurazioni sociali</b>												
AVS / AI / IPG	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Secondo pilastro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assicuraz. infortuni / Suva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Imposte</b>												
IVA (imposta valore agg.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Imposta sulle società	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Imposta alla fonte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Personale</b>												
Diritto / condizioni lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sicurezza sul lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dipendenti stranieri (permesso)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Formazione professionale, apprendisti (senza attività di formazione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Infrastruttura</b>												
Progetti edilizi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ampliam. impianto produz.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Traffico, autoveicoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Disposizioni generali</b>												
Costituzione di un'impresa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Registro commercio / FUSC	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Import / export (merci)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rendiconto, revisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richiesta di autorizzazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controlli da parte di autorità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Appalti pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Statistica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Oneri amministrativi dovuti a	Onere medio per l'impresa						stima in ore al mese	Evoluzione dal 2018					
	non concerne	non so	scarso	poco	molto	eccessivo		diminuito molto	diminuito un po'	rimasto uguale	aumentato un po'	aumentato molto	
<b>Norme settoriali specifiche</b>													
Igiene alimentare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Norme ambientali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disposizioni per banche e intermediari finanziari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Altro:</b> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Domanda 3:** A quanto ammonta l'onere amministrativo mensile per svolgere le attività che lo Stato impone di fare alla Sua impresa sulla base delle disposizioni di legge? Si prega di distinguere tra onere interno (in ore per mese) e quello delegato a persone esterne (in franchi al mese). La preghiamo di stimare l'onere sulla base delle categorie indicate qui di seguito.

Onere interno (ore/mese)		Onere esterno (CHF/mese)	
<input type="checkbox"/>	<5 ore	<input type="checkbox"/>	0 CHF
<input type="checkbox"/>	5-10 ore	<input type="checkbox"/>	1 - 100 CHF
<input type="checkbox"/>	11-20 ore	<input type="checkbox"/>	101-500 CHF
<input type="checkbox"/>	21-50 ore	<input type="checkbox"/>	501-1'000 CHF
<input type="checkbox"/>	51-100 ore	<input type="checkbox"/>	1'001-2'500 CHF
<input type="checkbox"/>	101-500 ore	<input type="checkbox"/>	2'501-5'000 CHF
<input type="checkbox"/>	>500 ore	<input type="checkbox"/>	5'001-25'000 CHF
		<input type="checkbox"/>	>25'000 CHF

**Domanda 4:** Se pensa alle disposizioni di legge che nella Sua azienda provocano un onere amministrativo elevato. Quale(i) disposizione(i) di legge semplificherebbe e che cosa migliorerebbe concretamente?

Disposizione(i) di legge: \_\_\_\_\_

Miglioramento: \_\_\_\_\_

**Domanda 5:** Dal 2018, nella Sua azienda c'è stato un alleggerimento degli oneri amministrativi in seguito alla modifica di disposizioni di legge? Di quali alleggerimenti degli oneri amministrativi si tratta?

Modifica di disposizione di legge: \_\_\_\_\_

Alleggerimento degli oneri amministrativi: \_\_\_\_\_

**Domanda 6:** Quale fatturato realizza la Sua impresa in un anno? Se non è in grado di fornire una risposta precisa, La preghiamo di stimarlo sulla base delle categorie indicate qui di seguito.

Ca. CHF \_\_\_\_\_ fatturato (CHF/anno)

Fatturato (CHF/anno)	0-100'000 CHF	>100'001 – 250'000 CHF	>250'001 – 1 Mio. CHF	>1 Mio. – 2 Mio. CHF	>2 Mio. – 10 Mio. CHF	>10 Mio. – 100 Mio. CHF	>100 Mio. CHF
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Grazie mille della Sua preziosa collaborazione!

